

CoNISMa-CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE

Via Isonzo, 32 - 00198 Roma

Codice Fiscale 91020470109 - Partita IVA 01069050993

Registro delle imprese di Roma n° 91020470109 del 14.03.2002 C.C.I.A.A. di Roma

Repertorio Economico Amministrativo n° 1002122

Riconoscimento del M.I.U.R. con D.M. 15/03/1996 e 06/05/1996

Anagrafe Nazionale della Ricerca n° 515810DU

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012

		31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO ASSOCIATE PER VERSAMENTO QUOTE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto ed ampliamento	10.140		10.140
-Fondo amm.to costi pluriennale	-9.584		-9.584
Spese di manutenzione da ammortizzare	24.320		24.320
-Fondo amm.to spese di manutenzione da ammort.re	-24.320		- 24.320
Software capitalizzato	212.364		174.586
-Fondo amm.to software capitalizzato	-181.579		-148.821
Spese organizzazione sistema informatico	6.797		6.718
-Fondo amm.to spese org.ne sistema infor.	-6.641		-6.641
Altre Immobilizzazioni Immateriali	108.997		79.621
-Fondo amm.to altre imm.ni Immateriali	-78.192		-65.925
TOTALE		62.302	40.094
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e Fabbricati	-		-
2) Impianti e Attrezzature	3.279.053		3.143.092
-Fondo amm.to Impianti e Attrezzature	-3.123.232		-3.000.131
3) Natanti Minori	400.146		505.419
-Fondo amm.to Natanti minori	-309.322		-414.593
4) Altri Beni	167.136		153.748
-Fondo amm.to Altri Beni	-82.565		-49.584
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-
TOTALE		331.216	337.951

ATTIVO		31/12/2012		31/12/2011
III - Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazione in imprese collegate e controllate	67.010		67.010	
2) Partecipazione in imprese diverse	11.130		12.769	
3) Crediti	-		-	
4) Altri Titoli	-		-	
TOTALE	<hr/>	78.140	<hr/>	79.779
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-		-	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) Lavoro in corso su ordinazione	3.457.048		2.185.415	
4) Prodotti e merci finiti	1.813		-	
5) Acconti	-		-	
TOTALE	<hr/>	3.458.861	<hr/>	2.185.415
II - Crediti				
Con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi				
1) Verso Clienti	995.843		1.352.532	
2) Crediti per contributi	732.733		1.366.539	
3) Crediti Verso Controllate	365.663		557.123	
4) Verso Soci	-		-	
5) Verso Erario	396		18.304	
6) Verso altri	628.831		246.771	
TOTALE	<hr/>	2.723.466	<hr/>	3.541.269
III - Attività Finanziarie				
che non costituiscono immobilizzazione				
1) Partecipazioni	-		-	
2) Altri titoli	-		-	
TOTALE				

ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
IV - Disponibilità Liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.923.165		397.441
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	666		3.767
TOTALE	<hr/>	1.923.831	<hr/> 401.208
D) RATEI E RISCOINTI			
a) Ratei Attivi	1.334		-
b) Risconti Attivi	380.681		31.788
TOTALE	<hr/>	382.015	<hr/> 31.788
TOTALE ATTIVO		8.959.831	6.617.504
<hr/>			
CONTI D'ORDINE			
fideiussioni prestate a terzi		2.261.955	2.127.546
fideiussioni ricevute		150.000	150.000

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio			
1) Fondo Consortile	495.818		480.318
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-83.095		-84.056
3) Riserve Statutarie			
4) Riserva da arrotondamento euro	-1		-
5) Perdita d'esercizio	-		-
6) Utile d'esercizio	4.185		961
TOTALE	<hr/>	416.907	<hr/> 397.223
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza			
2) Altri	1.256.301		1.283.208
TOTALE	<hr/>	1.256.301	<hr/> 1.283.208
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
TOTALE		171.293	147.092
D) DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
1) Verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo			
a) Per Mutui	-		-
b) Per Anticipazioni			
2) Verso banche esigibile entro l'esercizio			
a) Per Mutui	-		-
b) Per Anticipazioni	-		-
c) Per C/C	-		-
4) Debiti verso imprese collegate o controllate	401.175		606.741
5) Anticipazioni ricevute	5.060.473		2.704.741
6) Debiti verso fornitori			
a) Per Fornitori Italia	794.926		608.679
b) Per Partner UE	482.159		487.135

		31/12/2012	31/12/2011
PASSIVO			
7) Debiti tributari	141.942		150.787
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	47.445		27.050
9) Debiti verso Personale dipendente	18.300		9.716
10) Altri debiti	41.255		73.997
	<hr/>		<hr/>
TOTALE		6.987.675	4.668.846
E) RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	19.492		18.866
b) Risconti Passivi	108.163		102.269
	<hr/>		<hr/>
TOTALE		127.655	121.135
TOTALE PASSIVO		8.959.831	6.617.504
<hr/>			
CONTI D'ORDINE			
fideiussioni prestate a terzi		2.261.955	2.127.546
fideiussioni ricevute		150.000	150.000

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012

31/12/2012

31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	631.293	1.414.296
2) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso commerciali	398.147	-744.384
3) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso istituzionali	873.487	236.130
4) Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	2.379.021	1.399.139
a) Contributi in conto esercizio	-	434.350
b) Contributi in conto impianti	-	0
c) Contributi per attività di ricerca	2.336.198	734.802
d) Attività non specifica	15.916	11.374
e) Utilizzo fondo rischi	26.907	218.613

TOTALE

4.281.948

2.305.181

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.134	77.155
7) Per Servizi	1.240.345	605.795
8) Per Godimento di beni di terzi	57.350	108.480
9) Per il personale	2.524.605	1.319.287
a) dipendente	454.141	423.844
a.1) Salari e stipendi	324.986	308.929
a.2) oneri sociali	94.420	89.659
a.3) trattamento di fine rapporto	24.735	24.723
a.5) altri costi	10.000	534
b) collaborazioni a progetto	427.407	354.312
c) prestazioni occasionali	316.711	142.941
d) borse di studio e dottorati di ricerca	1.326.346	398.190
e) personale distaccato	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	224.604	129.133
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.024	16.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	179.580	113.079
c) altre svalutazione delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	1.813	-	-
12) Accantonamento per rischi		-	-	-
13) Altri Accantonamenti		-	-	-
14) Oneri diversi di Gestione		40.806	81.158	
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE			4.291.031	2.321.008
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			-9.083	-15.827

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri Proventi finanziari		3.609		1
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</i>	-			
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni, che non costituiscono partecipazioni</i>	-			
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo, che non costituiscono partecipazioni</i>	-			
<i>d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</i>	3.609		1	
17) interessi ed altri oneri con, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-122		-4.894
<i>a) interessi passivi su mutuo</i>	-		-	
<i>b) interessi passivi bancari</i>	-116		-4.848	
<i>c) oneri finanziari vari</i>	-6		-46	
17) bis Utili e Perdite su cambi		181		161
<i>a) utili su cambi</i>	280		209	
<i>b) perdite su cambi</i>	-99		-47	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			3.668	-4.732

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-	-

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		55.852		103.070
a) sopravvenienze attive	18.852		103.070	
b) plusvalenze straordinarie	37.000		-	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti		-8.935		-53.012
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			46.917	50.058
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			41.502	29.499
22) Imposte dell'esercizio			-37.317	-28.538
23) Utile o Perdita d'esercizio			4.185	961

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

Via Isonzo n. 32 - 00198 Roma

Codice Fiscale 91020470109 - Partita IVA 01069050993

Registro delle imprese di Roma n° 91020470109 del 14.03.2002 C.C.I.A.A. di Roma

Repertorio Economico Amministrativo n° 1002122

Riconoscimento del M.I.U.R. con D.M. 15-03-1996 e 06-05-1996

Anagrafe Nazionale della Ricerca n° 515810DU

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012

1 - Criteri di formazione

Il Vostro Consorzio è stato costituito ai sensi e per gli effetti degli art. 91 del DPR 382/1980 e 12 della Legge 705/1985.

Trattandosi di Consorzio Nazionale Interuniversitario, composto di sole Università, non si è ritenuto applicabile l'art. 2615 bis Codice Civile, che impone ai Consorzi di Imprese con attività esterna di redigere una situazione patrimoniale da depositare presso il Registro delle Imprese entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio, osservando le norme relative al bilancio delle società per azioni.

Tenuto conto del regolamento di amministrazione e contabilità e in considerazione dell'opportunità di fornire un quadro fedele e trasparente della situazione patrimoniale, si è provveduto a redigere la stessa secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva CEE applicabili alle società di capitali, e pertanto integrarla con il conto economico e la nota integrativa, pur dovendo prevedere adattamenti generati dalla necessità di contemperare principi e criteri contabili legati alla particolare natura giuridica del Consorzio con principi e criteri contabili propri delle società di capitali.

Ciò premesso, il presente bilancio è stato redatto, laddove compatibile, secondo criteri civilistici e secondo l'impostazione indicata dal decreto legislativo 127/91 di attuazione delle norme UE.

Il bilancio è, quindi, costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'esercizio conclusosi al 31/12/2012 presenta un avanzo di gestione pari ad Euro 4.185.

2 - Criteri di valutazione

I principi e i criteri applicati per la redazione e nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono state conformate per quanto ritenuto possibile alle disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile: in particolare si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi previsti dall'art. 3 del suddetto decreto legislativo.

Le singole voci sono state valutate secondo il principio generale della prudenza e nell'ottica della continuità dell'attività del Consorzio, tenendo conto altresì della funzione economica del singolo elemento attivo e passivo. Sono stati inclusi solo utili effettivamente maturati e realizzati nel corso dell'esercizio.

I proventi e i costi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

Sono stati ricompresi i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se manifestatisi dopo la chiusura del medesimo nonché i rischi e gli oneri potenziali afferenti alle attività in essere e in divenire.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati a quote costanti e la durata del periodo di ammortamento è stata fissata in cinque anni. Tuttavia per i beni immateriali acquisiti per l'esecuzione di progetti di ricerca specifici soggetti a rendicontazione si è ritenuto di maggiore coerenza contabile ed aziendale (il tutto improntato ad un principio di maggiore prudenza) calcolare quote di deprezzamento costante commisurate alla durata dei progetti stessi, nella valutazione che l'obsolescenza tecnica economica coincida con la durata della ricerca.

Si ritiene che il periodo di ammortamento fissato come sopra specificato rappresenti con adeguatezza la vita utile dei cespiti e dei costi pluriennali, avendo adottato un criterio di stima che ragionevolmente tiene conto della natura e della destinazione dei beni de quo rispetto al ciclo produttivo, corrispondendo, tra l'altro, ai parametri indicati dalla normativa tributaria (laddove applicabili).

Materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte sulla base del costo di acquisto o di produzione e sono state ammortizzate in quote costanti e in relazione alla loro possibile residua utilizzabilità. In via generale, fatto salvo quanto in appresso specificato, sono stati mantenuti i criteri e le ragioni di ammortamento dei beni già adottati nei decorsi esercizi e quindi in particolare:

- a. sono state calcolate quote di ammortamento confacenti ai rispettivi piani di utilizzo per beni inseriti in progetti di ricerca specifica e soggetti a rendicontazione;
- b. sono state calcolate le aliquote annuali di ammortamento come espresse nella tabella che segue per i beni svincolati da utilizzi specifici a fronte di progetti.

In relazione all'attrezzatura denominata "Multibean 8125", in considerazione della valutazione di una residua vita utile più estesa rispetto a quella stimata nel corso dei precedenti esercizi e attesa anche l'impossibilità che si possa dar corso all'acquisizione di un nuovo cespite nel breve periodo, possibilità che notoriamente viene agevolata anche dalla liquidità che il processo di ammortamento genera, si è ritenuto di interrompere il piano di ammortamento del bene *de quo*.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

	Categoria di beni	Aliq. %
Progetti finalizzati alle prestazioni di servizi (attività di natura commerciale)	Software	20
	Impianti ed Attrezzature	15
	Impianti ed Attrezzature Generici	12
	Nave Maggiore	10
	Macchine d'ufficio elettroniche	20
	Attrezzatura Specifica	15
	Mobile ed arredi	12
	Autovetture	25
	Natanti Minori	10
Beni specifici	Multibean 8125	0%
Progetti eseguiti per il perseguimento di attività Istituzionali	Tutti i beni con aliquote proporzionate alla durata del progetto	

Finanziarie.

Sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni acquisite sono destinate a permanere nel patrimonio del Consorzio. Il criterio del costo esige che il valore attribuito debba essere confrontato, alla fine dell'esercizio, con il valore risultante dalla valutazione della partecipazione rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto della partecipata.

Al costo di acquisizione si sono aggiunti, distintamente per anno di sostenimento gli oneri sopportati dal Consorzio per mantenere intatta o incrementare la propria quota di partecipazione al capitale sociale delle controllate e delle partecipate. A tale scopo si evidenzia nel prospetto esposto al termine della seguente nota, il valore di carico contabile come sopra descritto e il valore riveniente dalla rilevazione della corrispondente quota del patrimonio netto della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione di durata inferiore od uguale all'anno e in corso di esecuzione alla data del 31/12/2012 sono valutate sulla base dei costi sostenuti utilizzando un criterio *full costing*. L'adozione del predetto criterio, in ragione di quanto oltre evidenziato, rende maggiormente uniformi le modalità di contabilizzazione e di valutazione dei lavori in corso al termine dell'esercizio, tenuto conto che il descritto criterio fa sì che i risultati economici afferenti a ciascuna attività si evidenzino solo al termine delle attività medesime.

Il criterio descritto è esteso a tutti i progetti sia a carattere istituzionale che commerciale.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione di durata superiore ad un anno e in corso di esecuzione al 31/12/2012 sono iscritte sulla base del corrispettivo ragionevolmente attribuibile e quindi calcolato in ragione dei costi sostenuti durante l'esercizio maggiorati del margine di commessa per la finalità di ricondurre la valutazione alla quota di corrispettivo maturato.

Tale criterio implica che i costi, i ricavi e il margine di commessa siano riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'opera. Il criterio adottato permette la contabilizzazione per competenza dei contratti a lungo termine, imputando l'utile stimato del contratto in misura proporzionalmente corrispondente allo stato di avanzamento dell'opera.

Il criterio descritto è esteso a tutti i progetti sia a carattere istituzionale che commerciale.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in Euro al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di ricavi comuni a più esercizi, imputati per la quota maturata nell'esercizio in esame e che avranno la manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi e di competenza dei successivi esercizi rispetto a quello in commento.

Sono stati determinati ed attribuiti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri accoglie gli accantonamenti derivanti da situazioni in corso caratterizzate da incertezza, che potrebbero originare in futuro perdite o oneri potenziali; tale fondo è acceso altresì a bilanciare costi e oneri che possono dover essere sostenuti alla chiusura delle commesse per differenze di rendicontazione o incertezze nell'ammissibilità di costi rendicontati ovvero a perdite derivanti da oneri di provenienza di società partecipate ovvero, infine, ad oneri derivanti da rischi di infruttuosità dell'azione di recupero di posizioni creditorie, sopravvenienze ed altre perdite legate a problematiche di natura tecnica in ordine alla contestazione eventuale dei risultati ottenuti in esecuzione di lavori e servizi, altri oneri di natura straordinaria non legati alla gestione caratteristica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle vigenti normative che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente ai sensi del CCNL di riferimento e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale per intero.

Ratei e risconti passivi

I Ratei passivi sono costituiti da quote di costo relative a costi comuni a più esercizi consecutivi e la cui manifestazione numeraria deve ancora avvenire.

I Risconti passivi sono costituiti da quote di ricavo relative a ricavi comuni a più esercizi la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso dell'esercizio o in esercizi precedenti anche in funzione dell'esistenza di attività di durata pluriennale cui sono stati attribuiti fondi di ricerca vincolati.

Sono stati determinati ed attribuiti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ricavi e costi

E' stato scrupolosamente applicato il criterio di competenza economica.

Avuto riferimento al progetto Ritmare, per la finalità di uniformare la rappresentazione in bilancio rispetto ai criteri riportati nelle linee guida per l'ammissibilità dei costi e la loro procedura di rendicontazione, i costi e i contributi a loro ristoro sono stati fatti confluire a bilancio in conformità ai detti principi dettati dalle linee guida finanziarie del medesimo progetto.

I costi della produzione comprendono i costi per le forniture e le prestazioni di servizi ricevute ed ultimate alla chiusura dell'esercizio.

In parziale deroga dei principi contabili nazionali, ma in stretta adesione con quanto pattuito e riconosciuto nell'ambito delle convenzioni di natura istituzionale (e quindi non finalizzate alla produzione di servizi) stipulate dal Consorzio, in primo luogo i contratti di partecipazione a progetti finanziati dalla UE, i costi del personale comprendono:

- a) i costi del personale dipendente calcolati in ragione delle competenze annuali dovute in applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento;
- b) costi del personale al quale sia attribuita una collaborazione a progetto sulla base delle disposizioni previste dalla legge 30 del 14 febbraio 2003 e successive modificazioni;
- c) costi del personale al quale sia attribuito un contratto di prestazione occasionale;
- d) costi del personale cui sia attribuita una Borsa di studio o Dottorati di ricerca, con individuazione degli obiettivi e dei contenuti, laddove riferibili ad attività beneficate da contributi specifici per la finalizzazione di progetti.

Nei costi per servizi sono stati inclusi sia quelli prestati a favore del consorzio per garantire il funzionamento ordinario, sia quelli finalizzati all'esecuzione di attività specifiche nell'ambito di progetti.

Nei costi per godimento di beni di terzi sono inclusi i canoni delle locazioni immobiliari unitamente ai relativi oneri condominiali e i costi per il godimento di altri beni mobili quali:

- canoni di noleggio relativi ad un contratto di locazione operativa stipulato in data 18.06.2010 con la società De Lage Landen leasing S.p.A. riferito alla disponibilità di materiale elettronico per il progetto Mipaf Rete Pesca;
- canoni di assistenza ed aggiornamento del software di contabilità con la società Gesca, di assistenza hardware con la società Computer Consulting e di assistenza al provider di posta elettronica con la società Mc Link;
- canoni erogati alla società Telemat per la visualizzazione online di bandi e gare indette dalla Pubblica Amministrazione;
- canoni erogati alla società Gilson Italia S.r.l. per il noleggio di un campionario robotico Gilson modello GX-271 per l'automazione dell'estrazione SPE per il progetto Porto Trapani II.

Negli oneri diversi di gestione sono compresi le spese afferenti alle gestione non caratteristica, le sanzioni amministrative, le perdite per rinuncia a partite creditorie, come *infra* precisate, le liberalità ed altri oneri non

riconducibili alle voci contraddistinte dai numeri 6 e seguenti del conto economico.

I proventi e gli oneri relativi alla gestione finanziaria sono stati contabilizzati tenuto conto di quanto maturato alla chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito corrispondono all'IRAP dovuta in base ai costi del personale diverso da quello addetto all'attività di ricerca e all'IRES e IRAP dovuta con riferimento all'esercizio delle attività di natura commerciale svolte dal Consorzio.

3 - Stato patrimoniale

3.1. - Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali (lorde):

	valore Immobilizz. al 31/12/2011	valore Fondo amm.to al 31/12/2011	incrementi (+) 2012	decrementi (-) 2012	valore Immobilizz. al 31/12/2012	amm.to 2012	valore Fondo amm.to al 31/12/2012	valore residuo al 31/12/2012
spese societarie	2.259	2.259			2.259	-	2.259	-
spese avviamento impianti	7.881	7.325			7.881	-	7.325	556
spese di manutenzione	24.320	24.320			24.320	-	24.320	-
software capitalizzato	174.586	148.821	29.913		204.499	24.892	173.714	30.785
spese organizzative sistema informatico	6.718	6.641	79		6.797	-	6.641	156
beni immateriali progetto RITMARE			7.865		7.865	7.865	7.865	-
altre immobilizzazioni immateriali	79.621	65.925	29.376		108.997	12.267	78.192	30.805
TOTALI	295.385	255.291	67.233	-	362.618	45.024	300.316	62.302

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile al seguente dettaglio:

Tipologia immobilizzazione	Descrizione	Importo	Progetto
Altri costi pluriennale	Servizi di certificazione del Bilancio generale a favore dell'UE	8.546	DEVOTES
Sito WEB	PROSPETTIVE HI-TECH - Costruz. Sito WEB	11.324	MIPAF ITAFISH UO BA TURSI
Sito WEB	PROSPETTIVE HI-TECH - Costruz. Sito WEB	9.505	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE
Software capitalizzato	ACQ.APPL.SERVICE PROVIDER	14.520	MIPAF ROV CORALLI UO GE POVERO
Software capitalizzato	ACQ.SOFTWARE ACROBAT	260	MIPAF ITAFISH UO RM SEDE
Software capitalizzato	ACQ.LICENZA SOFTWARE ARCGIS ARCEdit	2.168	BIOCOSTRUZIONI_LE FRASCHETTI
Software capitalizzato	ACQ.N.1 LICENZA ARCGIS FOR DESKTOP	6.050	REGIONE BASILICATA
Software capitalizzato	ACQ.1 CICLO ESPERTO CON ARCGIS	3.328	REGIONE BASILICATA
Software capitalizzato	Acquisto x 5qt.LICENZE MULT.PACKAGE	3.588	MIPAF BYCATCH VI
Spese organizzazione sist.inform.	ACQ. Licenza PEC	79	AMM.NE CENTRALE
Software capitalizzato RITMARE	ACQ.N.1 PDS2000 SOFTWARE CUBE OPTIO	1.513	SP4_WP2_AZ1_UO02_RITM._MI BIC_SAV
Software capitalizzato RITMARE	ACQ.N.1 RESON PDS2000 SOF.MULTIBEAM	6.352	SP4_WP2_AZ1_UO02_RITM._MI BIC_SAV
TOTALE		67.233	

II. Immobilizzazioni materiali

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	valore Immobilizz. al 31/12/2011	valore F.do amm.to al 31/12/2011	incrementi (+) 2012	decrementi (-) 2012	valore Immobilizz. al 31/12/2012	amm.to 2012	valore F.do amm.to al 31/12/2012	valore residuo 31/12/2012
impianti e macchinari	9.705	9.243	7.262		16.967	436	9.678	7.289
attrezzatura generica	36.896	35.133	10.161		47.057	2.525	37.658	9.399
attrezzatura specifica	697.347	611.381	36.012		733.359	36.408	647.790	85.569
impianti ed attrezzatura di ricerca	1.643.155	1.643.155			1.643.155	-	1.643.155	-
mobili e arredi	85.578	79.022	5.038		90.616	4.483	83.505	7.111
macchine d'ufficio ordinarie	10.856	10.856			10.856	-	10.856	-
macchine d'ufficio elettroniche	516.827	470.507	23.724	2.560	537.991	24.782	494.841	43.150
telefoni cellulari	12.241	10.347	700		12.941	517	10.864	2.077
beni strumentali < 516,46 euro	69.795	69.795	9.164		78.959	7.938	77.734	1.225
automezzi	2.265	2.265			2.265	-	2.265	-
autovetture	58.427	58.427		23.051	35.376	-	35.376	-
prototipo Lander	70.231	46.370			70.231	23.860	70.231	-
natanti minori	505.324	414.499		105.273	400.051	-	309.226	90.825
rimorchi	95	95			95		95	-
beni materiali progetto Ritmare	-	-	69.510		69.510	69.510	69.510	-
materiale bibliografico	73.876	-			73.876			73.876
beni a destinazione vincolata	9.641	3.213	13.389		23.030	9.121	12.335	10.695
TOTALI	3.802.257	3.464.308	174.960	130.884	3.846.335	179.580	3.515.119	331.216

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è riconducibile al seguente dettaglio

Descrizione conto	Causale contabile	Importo Dare	Descrizione Centro Imputazione
Attrezzatura generica	ACQ.TELECAMERA SECONDARIA OB.STRETT	2.219	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Attrezzatura generica	FORN. E ISTALLAZIONE TELECAMERA	660	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Attrezzatura generica	TRASMETTITORE VIDEO X CANALEPARALLE	700	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Attrezzatura generica	FORN. E ISTALLAZIONE TELECAMERA	3.194	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Attrezzatura generica	TRASMETTITORE VIDEO X CANALEPARALLE	3.388	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Attrezzatura specifica	ACQ.N.1 RETE RACCOLTA ZOOPLANCTON	716	VECTORS
Attrezzatura specifica	ACQ. N.1 FLUSSIMETRO DIGITALE	505	VECTORS
Attrezzatura specifica	ACQ.N.1 AUTOCLAVE MOD. 760	957	MIPAF BYCATCH V
Attrezzatura specifica	ACQ.1RIMORCHIO ELLEBI MOD.LBN6202	2.472	BIOCOSTRUZIONI_LE FRASCHETTI
Attrezzatura specifica	ACQ. GPS KIT COMPLETO	5.637	BIOCOSTRUZIONI_BA TURSI
Attrezzatura specifica	ACQ.N.2 BATTERIE	7.489	Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)
Attrezzatura specifica	ACQ.1 SONDA VALEPORT MINI SVS SOUND	4.054	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Attrezzatura specifica	ACQ. N. 1 TRAYCELL	4.436	CASTALIA EUROARGO
Attrezzatura specifica	ACQ.1 GPS ECOSCANDAGLIO GARMIN	1.593	REGIONE BASILICATA
Attrezzatura specifica	COMPET.2012 FT.73 AGEOTEC SRL	818	BIOCOSTRUZIONI_BA TURSI
Attrezzatura specifica	COMPET.2012 FT.83 ELETTRON.NAVALE	7.335	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.NAVIGATORE GPS XXL CLASSIC EUR	116	BIOCOSTRUZIONI_LE FRASCHETTI

Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. 1 LASERJET HP CE 651 A P1102	66	BIOCOSTRUZIONI_BA TURSI
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N. 1 INTERNET KEY	80	MIPAF BYCATCH V
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 ASPIR.C/SACCH.FILTRO AIRCLE	199	MIPAF BYCATCH V
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 MF INKJET HEWLETT PACKARD	58	REGIONE TOSCANA-GARA SABBIE SI
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.VIDEOCAMERA HD HERO 2	378	TAVOLARA V
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N. 1 HD ESTERNO TOSHIBA	120	REGIONE TOSCANA-GARA SABBIE SI
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.CLIMATIZZATORE FUJITSU 18000	423	MIPAF BYCATCH V
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.5 APC BACK-UP ES 700	605	AMM.NE CENTRALE
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 CONDIZIONATORE SAMSUNG	299	VECTORS
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.1 CALCOLATRICE CASIO	64	MIPAF BYCATCH V
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.1 STAMPANTE SAMSUNG LASER 2955	215	Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.SCANNER CANON LIDE 110A4	122	Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.1 BILANCIA 6 KG MOD.WLC 6/C1/R	303	Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.1 FORNO MICROONDE	283	MIPAF BYCATCH V
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 VIDEOPROIETTORE ASUS PORTAT	384	ANZIO II
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N. 1 NEMO WIDE MARES	240	VECTORS
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.1 CANON PIXMA IP2700	80,	MIPAF ITAFISH UO RM SEDE CENTRALE
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.2 HD 1 TB DA 2.5"	484	Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.1 STAMPANTE PORTATILE CANON	411,	Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.1 VIRTUAL SERIAL PORT	460	Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.1 HD 2 TB DA 3.5"	345	Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 MONITOR 10" PRESA VGA	387	Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.2 APC BACK-UP ES 400VA 230V	231	MIPAF ITAFISH UO RM SEDE CENTRALE
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N. 1 FRIGORIFERO PD 282	349	Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ. N.3 HARD DISK HDTB105EK3AA	195	Marine St. ULR RM Coordinamento
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.10 DATA LOGGER T/LUCE + 1 USB	765	REGIONE BASILICATA
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N. 1 HDD SAMSUNG SSD 128 GB	115	MIPAF BYCATCH VI
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 HDD TOSHIBA 1 TERA USB 3.0	125	MIPAF BYCATCH VI
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 HARD DISK CLASSIC	100	AMM.NE CENTRALE
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 VIDEOCAMERA SONY FULL HD	288	CASTALIA EUROARGO
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 TABLET ANDROID	260	PORTO OTRANTO
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N.1 HP DESKJET	93	MIPAF ITAFISH UO RM SEDE CENTRALE
Beni strumentali < 1 ml.	ACQ.N 1 CHIAVETTA H3G	69	AMM.NE CENTRALE
Beni strumentali < 1 ml.	Acquisto x 1qt.CASSAFORTE CHIAVE	451	AMM.NE CENTRALE
Impianti generici	REVISIONE GENERALE SISTEMA PROMETEO	7.263	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 MACBOOK PRO 13" 2,8GHZ	1.509	Co.Co.Net.UO Lecce III (F.Boero)
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 PROIETTORE PTR VIVITEK QUMI	666	MIPAF ROV CORALLI UO RM SEDE CENTR.
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.IPAD WIFI 4G 64GB BLACK	264	BIOCOSTRUZIONI_LE FRASCHETTI
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.IPAD WIFI 4G 64GB BLACK	479	BIOCOSTRUZIONI_LE FRASCHETTI
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N. 1 NOTEBOOK SONY VAIO	908	MIPAF ROV CORALLI UO NA PARTHENOPE
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. N.1 PC I5 MONITOR LED NEC	1.128	MIPAF ITAFISH UO RM TOR VERG.CATAUD
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. 1 CANON CANONSCAN LIDE 110	105	MIPAF BYCATCH V
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.1 ASUS UX32VD-R4002V 17	182	TERNA - SAPEI
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.1 ASUS UX32VD-R4002V 17	879	TERNA - SAPEI
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 APPLE MCA BOOK AIR 13	2.445	PERSEUS UO TS FONDA UMANI
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. 1 MONITOR TOSHIBA LCD 23	770	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. 1 NB ASUS K55V I7	899	REGIONE BASILICATA
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.1 MONITOR LCD SAMSUNG 24"	199	REGIONE BASILICATA
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.1 NOTEBOOK SONY VPC-DH150	699	REGIONE BASILICATA
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 NOTEBOOK SAMSUNG NP300E5A	649	REGIONE BASILICATA
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.2 HARD DISK ESTERNO 1 TB 2,5"	298	REGIONE BASILICATA
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 IMAC 27" 2,7 GHZ	1.662	Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N. 1 HARD DISK LA CIE QUADRA	229	Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 TV LED 32	546	PORTO OTRANTO

Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. N. 1 NOTEBOOK SONY SV-Z1311C	2.478	BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. N.1 APPLE MACBOOK PRO 1"	2.447	MIPAF ITAFISH UO RM TOR VERG.CATAUD
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ.N.1 NOTEBOOK LENOVO TS	526	CASTALIA EUROCARGO II
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. N. 1 NOTEBOOK LENOVO TS	2.545	CASTALIA EUROCARGO II
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	ACQ. N. 1 HP PC 7500 MT CORE	749	AMM.NE CENTRALE
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	Acquisto x 1qt.STAMPANT.HP M1536DNF	287	CAMP-ISPRA UO ROMA SEDE CENTRALE
Macchine d 'ufficio elettr.che ed elettr	Acquisto x 3qt.HP 4GB DDR3-1600 DIM	178	AMM.NE CENTRALE
Mobili e Arredi	ACQ. N.1 CLIMATIZZATORE FUJITSU	3.630	PORTO TRAPANI II UO PALERMO
Mobili e Arredi	ARREDAMENTO UFFICIO	1.408	MIPAF VONGOLE RM AMM.NE CENTRALE
Telefoni cellulari	ACQ.N.1 SAMSUNG GALAXY	699	AMM.NE CENTRALE
Attrezzatura specifica RITMARE	ACQ.N.1 OLYMPUS PEN +OB+FLASH	480	SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F
Attrezzatura specifica RITMARE	ACQ.N.1 OLYMPUS PT- CUSTODIA SUB	858	SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F
Attrezzatura specifica RITMARE	ACQ.1 UPGRADE EXCHANGE	9.680	SP4_WP4_AZ2_UO03_RITMARE_GE_RIVARO
Attrezzatura specifica RITMARE	ACQ.N.1 SPETTROFOTOMETRO	14.992	SP3_WP2_AZ3_UO06_RITMARE_TS_COVELLI
Attrezzatura specifica RITMARE	ACQ.1 AUTOCAMPIONATORE CON DILUIZIO	12.717	SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA
Attrezzatura specifica RITMARE	ACQ.N.1 SONARMI "BT" SYSTEM	5.094	SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA
Beni strumentali < 516,46 RITMARE	ACQ.N.1 VALIGIA TROLLEY	344	SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F
Beni strumentali < 516,46 RITMARE	ACQ.N.1 SD CARD SDHC	24	SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F
Beni strumentali < 516,46 RITMARE	ACQ.N.1 NAVIGATORE 4.3" EUROPA	199	SP2_WP4_AZ1_UO02_RITMARE_PA_MAZZOLA
Beni strumentali < 516,46 RITMARE	ACQ.N.1 FRIGO DP A++301 I+V	529	SP2_WP1_AZ4_UO02_RITMARE_AN_CAPUTO
Beni strumentali < 516,46 RITMARE	ACQ.N.2 VIDEO CAMERA INTOVA +FILTRI	617	SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F
Beni strumentali < 516,46 RITMARE	ATTREZZATURA SUBACQUEA	303	SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 NOTEBOOK ASUS + INTEL	1.808	SP4_WP3_AZ2_UO05_RITMARE_ME_GUGLIEL
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 IPHONE 5 NERO	999	SP4_WP3_AZ2_UO05_RITMARE_ME_GUGLIEL
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ. N. 1 FOTOCOPIATRICE CANON	359	SP4_WP3_AZ2_UO05_RITMARE_ME_GUGLIEL
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ. N. 1 IPAD WI-FI + CELLULAR	935	SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1PERSONAL COMPUTER FK PC	1.210	SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ. N.1 NB TOSHIBA PRO C660	653	SP2_WP4_AZ2_UO02_RITMARE_ME_MANGANA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.5 WESTERN DIGITAL 1 TB	721	SP4_WP1_AZ3_UO02_RITMARE_RM_SAP_FAL
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ. N. 1 LENOVO THINKPAD W530	1.921	SP4_WP1_AZ3_UO02_RITMARE_RM_SAP_FAL
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 DELL MOBILE PRECISION INTEL	2.370	SP4_WP1_AZ3_UO02_RITMARE_RM_SAP_FAL
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 MACBOOK AIR 11"	1.179	SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N. 1 MACBOOK 13"	1.469	SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 MACBOOK AIR 13"	1.436	SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 PC-QUADCORE i5-MIDDLE BLACK	1.053	SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N. 1 PC QUADCORE 2500k	1.512	SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ. N. 1 APPLE MACBOOK PRO 13"	1.202	SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE_GIANGRA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 SAMSUNG SMART PC PRO XE700T	1.233	SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE_GIANGRA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 SONY VAIO SVE1111M1E 11.6"	449	SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE_GIANGRA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.HP PC MOD.ELITE 7500 + MOUSE	823	SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE_GIANGRA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 PACKARD BELL PC + MOUSE	805	SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE_GIANGRA
Macchine d'uff. elettroniche RITMARE	ACQ.N.1 NAS SERVER THECUS+5X HDDS	1.537	SP4_WP2_AZ3_UO01_RITMARE_BA_D'ONGHI
Beni a destinazione vincolata	ACQ.N.4 ADOBE ACROBAT PROF.10 AOO	953	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ.N.1 ADOBE ACROBAT PROF 10 DVSET	31	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ.N.4 GPS MAP WORLDWIDE	1.500	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ.N.4 MICRO SD CARTOG.TIRRENO	726	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ.1 SOFTWARE HOMEPOR	29	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ.1 PROFONDIMETRO DIG.UWATEC	157	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ. 1 MAC PRO ONE 2.8GHz/8GB/1TB/	2.650	PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI
Beni a destinazione vincolata	ACQ. 1 SET 12PC BICCH,X RACK R-12	1.589	PNRA_RETI TROFICHE_PA MAZZOLA
Beni a destinazione vincolata	ACQ. 1 TORCIA IN QUARZO PER ICP	340	PNRA_RETI TROFICHE_PA MAZZOLA
Beni a destinazione vincolata	ACQ. 1 NEBULIZZATORE SEASPRAY	693	PNRA_RETI TROFICHE_PA MAZZOLA
MACCHINE D'UFFICIO ELETTTR.	ACQ. 1 RTV COLOR UNCOOLED TELEC.DIG	4.719	PNRA-PESCI POLARI
TOTALE		174.960	

Si precisa che:

- per quanto riguarda il materiale bibliografico, pari a Euro 73.876, già nel 2011 si è deciso di dar corso alla capitalizzazione al patrimonio dell'Ente del materiale bibliografico inizialmente destinato alla sua commercializzazione, affinché lo stesso materiale, una volta acquisito in forma definitiva nella proprietà del CoNISMa, possa essere messo a disposizione della comunità scientifica degli afferenti.

- per quanto riguarda i beni a destinazione vincolata, pari a Euro 23.030, si è inteso allocare in questa voce i costi relativi a beni acquisiti nell'ambito del progetto PNRA e vincolati allo stesso sulla base delle disposizioni del CNR.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Totale movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie:

Società	Valore 31-12-2011	Valore 31-12-2012
S.A.R.I.Med Scarl	67.010	67.010
Corsam Scarl	7.769	7.769
Cerma Scarl	5.000	3.361
Totale	79.779	78.140

Anni	S.A.R.I.Med Scarl versamento Capitale	S.A.R.I.Med Scarl Ripianamento Perdita	S.A.R.I.Med Scarl Svalutazioni	Corsam Scarl Versamento Capitale	Cerma Scarl Versamento Capitale
1999	7.565	-			
2000	1.807	-		2.069	
2001	3.328	4.938 ¹			
2002	-	-			
2003	10.440	5.794 ²			
2004	24.360	6.037 ³		5.700	
2005					
2006		2.741 ⁴			
2007					5.000
2008		184.948	-184.948		
2009					
2010					
2011					
2012					-1.639
	47.500	204.458	-184.948	7.769	3.361

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in altre società consortili nella misura e secondo le modalità come sotto riportate:

¹ Ripianamento perdita anno 2000

² Ripianamento perdita anno 2001 per 2.794,35 e anno 2002 per 2.990,34

³ Ripianamento perdita anno 2003

⁴ Ripianamento perdita anno 2004

- a. una quota pari al 95% del capitale sociale della "S.A.Ri.Med. Scarl in liquidazione" la cui natura scopi e oggetto sono stati ampiamente già illustrati al Consiglio Direttivo. Si segnala che, con verbale di assemblea a rogito del Notaio Atlante, con decorrenza del 20.10.2009, la società è stata posta in liquidazione.
- b. una quota pari al 20% del capitale sociale del "CORSAM Scarl in liquidazione" il cui scopo ed oggetto sociale sono stati oggetto di precedenti relazioni. E' bene precisare che nel corso del 2004 è stata operata una ricapitalizzazione congruente alla finalizzazione del progetto acquisito dalla società alla fine del 2003.
- c. una quota di partecipazione pari a nominali Euro 5.000,00 derivante dalla partecipazione alla costituzione della società "CERMA Scarl in liquidazione" (costituita nel corso del 2007, come da delibera della Giunta Amministrativa del 13 febbraio 2007, n° 94). Nel corso del 2012 a seguito della conclusione del processo di liquidazione la società ha provveduto a restituire parte del capitale sociale per un importo pari ad Euro 1.638,89.

Non sono ad oggi intervenute informazioni che possano motivare una diversa valorizzazione rispetto a quanto precisato nella nota integrativa riferita al bilancio precedente, così come evidenziato nella sezione apposita alla quale si rinvia.

Per quanto alla valorizzazione delle partecipazioni detenute nelle società Sarimed e Corsam, si precisa quanto di seguito:

- in relazione alla partecipata Sarimed la causa nei confronti dell'Agencia Industrie Difesa - Arsenale Militare Marittimo di Messina per il riconoscimento dei danni subiti dalla Società in relazione e conseguentemente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati dal predetto cantiere nel 2009, ha visto soccombente, anche in Corte d'Appello, la controparte convenuta (sentenza n.553 dell'8/03/2013).

Pertanto, l'Arsenale ha provveduto a versare in data 24/04/2013 nelle casse della Società euro 255.813 quale deposito in garanzia; tale somma, qualora l'Arsenale Militare Marittimo risultasse soccombente anche nel giudizio di Cassazione, produrrebbe per la Sarimed un provento consentendo la chiusura *in bonis* della liquidazione.

- in relazione alla partecipata Corsam si segnala che nel 2013 è stato conferito incarico ad un legale di fiducia per assumere ogni opportuna informazione in ordine allo stato del Consorzio e per la finalità di verificare la possibilità di esercitare il diritto di recesso.

C) Attivo circolante

1.3 Lavori in corso su ordinazione

Tale voce accoglie la valutazione al 31/12/2012 delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione diversificate come segue sulla base della durata.

	valore al 31/12/2011	valore al 31/12/2012	variazione (RF- RI)
Infrannuali			
lavori in corso commerciali infrannuali	23.632	19.257	-4.375
lavori in corso istituzionali infrannuali	61.686	78.634	16.948
	85.318	97.891	12.573
Ultrannuali			
lavori in corso commerciali ultrannuali	1.088.787	1.491.308	402.521
lavori in corso istituzionali ultrannuali	1.011.310	1.867.849	856.539
	2.100.097	3.359.157	1.259.060
TOTALE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	2.185.415	3.457.048	1.271.633

Nello schema che segue si sono evidenziate le valorizzazioni a stato di avanzamento delle attività con indicazione delle singole commesse di riferimento.

<u>SAL AL 31.12.2012 PROGETTI ISTITUZIONALI</u>	Importo	Totali	Tipologia
Marine St. ULR RM Coordinamento	65.870		Infrannuale
Marine St.ULR BA A.TURSI_G.CORRIERO	4.929		Infrannuale
Marine St.ULR BO FIORAVANTI M.	1.375		Infrannuale
Marine St.ULR CT ROSSO M.A.	3.897		Infrannuale
Marine St.ULR SALENTO GUIDETTI P.	1.624		Infrannuale
Marine St.ULR LE GIANGRANDE_PIRAINO	115		Infrannuale
Marine St.ULR SI FOSSI M.C.	824		Infrannuale
		78.634	
CAMP-ISPRA UO ROMA SEDE CENTRALE	30.534		Pluriennale
MIPAF VONGOLE RM AMM.NE CENTRALE	10.204		Pluriennale
MIPAF VONGOLE BA TURSI	93		Pluriennale
MIPAF VONGOLE BO PICCINETTI	13.195		Pluriennale
MIPAF VONGOLE TS DEL PIERO	6.319		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO RM SEDE CENTR.	2.735		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO GE BAVESTRELLO	5.229		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO NA PARTHENOPE	1.211		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO PI SANTANGELO	13.980		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO BA CORRIERO	2.478		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO GE POVERO	7.952		Pluriennale
MIPAF ROV CORALLI UO BO ABBIATI	3.069		Pluriennale
MAGIC 5 UO CAGLIARI	36.094		Pluriennale
MAGIC 5 UO PALERMO	40.026		Pluriennale
MAGIC 5 UO TRIESTE	28.894		Pluriennale
MAGIC 5 UO BENEVENTO	20.769		Pluriennale
MAGIC 5 UO RM LA SAPIENZA	147		Pluriennale
MAGIC 5 UO MI BICOCCA	10.631		Pluriennale
PORTO TRAPANI II UO ANCONA	54.829		Pluriennale
PORTO TRAPANI II UO PALERMO	29.755		Pluriennale
PORTO TRAPANI II UO RM SEDE CENTR.	41.910		Pluriennale
PORTO TRAPANI II UO CIBM	10.850		Pluriennale
PERSEUS UO RM COORDINAMENTO	529		Pluriennale
PERSEUS UO BO ZAVATARELLI	30.166		Pluriennale
PERSEUS UO LE TERLIZZI	33.736		Pluriennale
PERSEUS UO NA PARTHENOPE ZAMBIANCHI	751		Pluriennale
PERSEUS UO TS FONDA UMANI	1.326		Pluriennale
PNRA_RETI TROFICHE_RM COORDINAMENTO	4		Pluriennale
PNRA_RETI TROFICHE_RM ROSSI	37.725		Pluriennale
PNRA_RETI TROFICHE_PA MAZZOLA	29.592		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO MI POLITECNICO	13.502		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO RM SEDE CENTRALE	102.785		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO BO PICCINETTI	30.000		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO RM LA SAP.ARDIZZON	704		Pluriennale

MIPAF ITAFISH UO GE RELINI	27.460		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO CA CAU	30.000		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO RM TOR VERG.CATAUD	20.883		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO CIBM DE RANIERI	9.935		Pluriennale
MIPAF ITAFISH UO BA TURSI	34.270		Pluriennale
PNRA_SICAF_Coordinamento	4		Pluriennale
PNRA_SICAF_AN Pusceddu	24.503		Pluriennale
PNRA_SICAF_NA Federico II Mangoni	18.549		Pluriennale
PNRA_SICAF_SZN Saggiomo	7.031		Pluriennale
PNRA_SICAF_ME Guglielmo	50.545		Pluriennale
CORAL FISH UO BICOCCA	110.548		Pluriennale
CORAL FISH UO BARI	228.058		Pluriennale
BIOWALK UO RM SEDE CENTRALE	9.490		Pluriennale
BIOWALK UO RM LA SAPIENZA	118.655		Pluriennale
BIOWALK UO PISA	62.764		Pluriennale
VECTORS	214.320		Pluriennale
MEDSEA	67.800		Pluriennale
TELECOM TORRE GUACETO RM SEDE CENTR	2.692		Pluriennale
TELECOM TORRE GUACETO UO BARI	839		Pluriennale
PNRA-PESCI POLARI	3.681		Pluriennale
MIPAF BYCATCH VI	19.793		Pluriennale
DEVOTES	7.590		Pluriennale
MEDJELLYRISK	12		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Messina (Guglielmo)	16.049		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Bari (Tursi)	20.915		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Lecce I (Fraschetti)	46.856		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Parma (De Leo)	2.242		Pluriennale
Co.Co.Net.UO GE (Chiantore)	893		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Pisa(Benedetti Cecchi)	1.576		Pluriennale
Co.Co.Net.UO MI Bicocca (Corselli)	539		Pluriennale
Co.Co.Net.UO LE II Belmonte-Piraino	9.799		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Lecce III (F.Boero)	1.362		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Padova (Zane)	1.645		Pluriennale
Co.Co.Net.UO Ancona (Bavestrello)	2.920		Pluriennale
Co.Co.Net.UO MI Bicocca II Scovazzi	6.321		Pluriennale
Co.Co.Net.UO RM Sede Centr. (Tursi)	35.586		Pluriennale
		<u>1.867.849</u>	

SAL AL 31.12.2012 PROGETTI COMMERCIALI	Importo	Totali	Tipologia
ISOLE TREMITI MONITOR.FAUNA ITTICA	16.596		Infrannuale
PANGEA ANALISI LABORATORIO	516		Infrannuale
DREPANUM UO PALERMO (MAZZOLA)	2.145		Infrannuale
		<u>19.257</u>	
TERNA - SAPEI	659.100		Pluriennale
PORTO BARI	46.016		Pluriennale

CASTALIA EUROCARGO II	42.306		Pluriennale
BIOCOSTRUZIONI_RM SEDE CENT.COORDIN	344.397		Pluriennale
BIOCOSTRUZIONI_BA TURSI	63.650		Pluriennale
BIOCOSTRUZIONI_LE FRASCHETTI	46.240		Pluriennale
BIOCOSTRUZIONI_MI BICOCCA CORSELLI	39.677		Pluriennale
TENDER MARE I MAREA	45.285		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH SEDE CENTR.	75.502		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH UO LECCE	21.686		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH UO BARI	15.317		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH UO GENOVA	2.182		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH UO BOLOGNA	7.962		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH UO TOR VERG.	16.519		Pluriennale
TENDER MARE II MEDISEH UO CAGLIARI	10.166		Pluriennale
TENDER MARE IV - BEMTOOL	38.354		Pluriennale
TENDER MARE V - MYGEARS	11.212		Pluriennale
TENDER MARE VI - MEDPEL	5.717		Pluriennale
TENDER MARE VII - STOCKMED	20		Pluriennale
		1.491.308	

I.4 Prodotti e Mercii Finiti

	valore al 31/12/2011	valore al 31/12/2012	variazione
prodotti finiti e merci	-	1.813	1.813

Tale voce si riferisce alle rimanenze al 31.12.2012 dei Ticket Restaurant corrisposti mensilmente ai dipendenti.

II. Crediti

	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE
C.II.1 VERSO CLIENTI	1.352.532	995.843	-356.689
C.II.2 CREDITI PER CONTRIBUTI	1.366.539	732.733	-633.806
C.II.3 CREDITI VERSO CONTROLLATE	557.123	365.663	-191.460
C.II.4 CREDITI VERSO SOCI	-	-	-
C.II.5 CREDITI VERSO ERARIO	18.304	396	-17.908
C.II.6 CREDITI VERSO ALTRI	246.771	628.831	382.060
TOTALE	3.541.269	2.723.466	-817.803

Al fine di fornire maggiori informazioni circa talune problematiche legate all'esigibilità dei crediti inseriti in bilancio si segnalano le seguenti posizioni per le quali è in atto una procedura di recupero. Il dato più significativo è rappresentato dal credito vantato nei confronti dell'ICRAM di Euro 130.010 relativo al saldo dei compensi dovuti per l'esecuzione del progetto Afrodite-Dottorati. Si precisa che, con sentenza pubblicata il 10/12/2012, il Tribunale Ordinario di Roma ha accertato il debito residuo pecuniario ascrivito ad Ispra (già Icram) nei confronti del Conisma nella misura di Euro 152.061,75 oltre IVA.

In relazione al credito vantato nei confronti del Comune di Vittoria per euro 133.486,80, si precisa che nel 2013 è stato conferito mandato ad un legale di fiducia per il recupero coattivo del credito medesimo, atteso che il servizio prestato è stato consegnato e accettato dal committente già nel 2011 ed entro i termini contrattualmente stabiliti.

Infine, per Euro 1.782 sono iscritti crediti relativi ad un servizio eseguito nell'interesse dell'Area Marina protetta del promontorio di Portofino e non inserito a bilancio della stessa quale partita debitoria e quindi costituente, ai sensi dell'ordinamento contabile degli Enti Locali, un debito fuori bilancio.

DETTAGLIO C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
fatture da emettere	185.455	219.279	33.824
crediti vs/clienti per fatture emesse	1.195.612	803.930	-391.682
crediti vs/clienti per note di addebito emesse	-		-
fondo svalutaz. Crediti vs/clienti	-27.366	-27.366	-
note di credito da emettere	-1.169	-	1.169
	1.352.532	995.843	-356.689

Si segnala, per la sua analisi correlativa, il dato inserito fra i debiti e riflettente le anticipazioni, ricevute da clienti e da enti finanziatori, per il pagamento di anticipazioni ad inizio lavori o a stati avanzamento. Si evidenzia che detto importo ammonta ad Euro 5.060.473 di cui Euro 1.307.857 su progetti commerciali. Si rinvia al proposito, per ulteriore raffronto del dato de quo rispetto allo stato avanzamento dei progetti, alla tabella di dettaglio degli anticipi ricevuti.

Il Fondo Svalutazione Crediti iscritto a bilancio al 31/12/2012, accantonato negli esercizi precedenti per rischi su crediti da attività commerciale, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente; più in generale, per la finalità di dare copertura alla rischiosità potenziale di talune posizioni creditorie, si rinvia a quanto relazionato in merito all'appostazione e alla consistenza della voce "Fondo rischi e oneri".

	valore al 31/12/2011	incrementi 2012	decrementi 2012	valore al 31/12/2012
fondo svalutazione crediti	27.366	-	-	27.366

DETTAGLIO C.II.2 CREDITI PER CONTRIBUTI

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Crediti per attività istituzionale varia	-	-	0
Crediti vs/CNR	356.941	22.840	-334.101
Crediti vs/Ministero Ambiente	-	-	-
Crediti vs/MIPAF	132.509	198.226	65.717
Crediti vs/MIUR per attività varia	361.308	459.854	98.546
Crediti vs/MIUR per funzionamento	178.850	-	-178.850
Crediti vs/UE	137.689	49.313	-88.376
Crediti vs/Enti Extra UE	199.243	2.500	-196.743
	1.366.539	732.733	-633.806

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
CNR Prisma	2.841
CNR MAGIC IV	20.000
CDT V/CNR	22.841
MIPAF ZTB	- 3
MIPAF RETE PESCA	55.341
MIPAF BYCATCH II	94.272
MIPAF BYCATCH III	22.876
MIPAF BYCATCH V	25.740
CDT v/ MIPAF	198.226
FIRB ARCHEOMAR	6.510
VECTOR	208.401
PROGETTI A BANDO COFINANZIAMENTO	244.943
CDT v/ MIUR Attività varia	459.854
CORI	41.563
HERMIONE	7.751
CDT V/UE	49.314
MEDJELLYRISK CDT V/FSB INAT	2.500
CDT V/Extra UE	2.500

DETTAGLIO C.II.3 CREDITI VS/CONTROLLATE

La voce "Crediti v/controllate" accoglie:

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Credito per distacco personale	65.460	-	-65.460
Credito per finanziamenti infruttiferi (anno 2009 e 2010)	354.532	228.532	-126.000
Crediti per costi di concessione	137.131	137.131	-
	557.123	365.663	-191.460

Peraltro, la presente voce, letta in correlazione con la voce (di segno opposto) iscritta per le partite debitorie, conduce alla rilevazione di un importo netto residuo a debito per Euro 35.512.

DETTAGLIO C.II.5 CREDITI VS/ERARIO

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
erario c/irap	18.304	-	-18.304
ritenute subite su interessi attivi e contributi	-	396	396
erario c/ires	-	-	-
	18.304	396	-17.908

DETTAGLIO C.II.6 CREDITI VS/ALTRI

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
depositi cauzionali vari	14.468	18.874	4.406
crediti per note di addebito emesse	15.071	472.345	457.274
note di addebito da emettere	2.371	9.321	6.950
crediti vari	3.681	5.304	1.623
crediti v/enti previdenziali	9.930	9.930	-
crediti verso fornitori	3.200	9.232	6.032
crediti v/Ifitalia Factor	492	492	-
fornitori c/anticipi	17.750	11.025	-6.725
anticipi per conto terzi	4.808	4.808	-
crediti v/Sopromar per dismissione nave	175.000	87.500	-87.500
	246.771	628.831	382.060

La voce più rilevante, pari a Euro 472.345 è rappresentata dal seguente dettaglio:

- Euro 445.550 nei confronti di Ispra in relazione al progetto Marine Strategy, equivalente al 35% del contributo progettuale, in corrispondenza allo stato avanzamento dei lavori al 31/12/2012 (trasmissione relazione preliminare);
- Euro 16.000 nei confronti della Regione Basilicata in relazione al progetto Rete Natura 2000 Basilicata, equivalente al 20% del contributo, in corrispondenza al saldo dei lavori al 31/12/2012 (con consegna della relazione finale);
- Euro 9.251 nei confronti di componenti di Associazioni temporanee di scopo in relazione a rapporti convenzionali nell'esecuzione di progetti con contribuzione del Mipaf ovvero di altra progettualità;
- Euro 1.543 nei confronti dell'Università di Goteborg per oneri sostenuti da ricercatori Conisma a fronte di attività di comune interesse con la detta Università.

Altra voce rilevante di tale gruppo (Euro 87.500) è quella relativa ai crediti vantati nei confronti dell'aggiudicatario del mezzo navale in relazione alla dismissione dei beni afferenti al lotto 2 e dismessi con clausola di patto di riservato dominio. Si segnala che il pagamento del saldo convenuto avverrà secondo la cadenza rateale rappresentata nel bando di gara e avviata in esito del processo di aggiudicazione conseguente. Si specifica ulteriormente che l'impegno a corrispondere il saldo prezzo alle scadenze convenute è garantito dalla concessione di apposita fidejussione bancaria per Euro 150.000.

I depositi cauzionali sono così costituiti:

Euro 14.468 dagli importi erogati alla società Gestim Srl a garanzia del rischio locativo;

Euro 3.006 pari a tre mensilità del canone a garanzia del rischio per il noleggio a lungo termine del Mercedes Vito presso la società Rent Italia S.p.A.;

Euro 1.400 importo erogato al Sig. Pagliara a garanzia del rischio locativo relativo alla locazione di un appartamento a Lecce nell'ambito del progetto Castalia Eurocargo II quest'ultimo deposito è stato regolarmente restituito nel corso del 2013.

I crediti vari sono così costituiti:

- Euro 1.661: caparra mai restituita dalla società Euro Costruzioni per il progetto Euromed II, la cui pratica di riscossione è sottoposta ad azione legale di recupero;
- Euro 1.100: canone di locazione non dovuto e trattenuto dalla Sig.ra Giulia Romani, relativo all'appartamento situato al piano terra di via Isonzo n. 28/B, la relativa pratica di riscossione è sottoposta ad azione legale di recupero;
- Euro 523: importi stornati dalle missioni dei capi progetto perché eccedenti rispetto ai massimali previsti dal regolamento missioni e recuperati nel corso del 2013;
- Euro 520 relativi ad un doppio pagamento eseguito ad un fornitore regolarmente restituito nel corso del 2013;
- Euro 1.500: importi anticipati ad un capo progetto e regolarmente restituiti a gennaio 2013.

Gli anticipi per conto terzi sono costituiti da costi di edizione sostenuti dal Consorzio e relativi a n.800 copie acquisite per la pubblicazione scientifica relativa al progetto Interreg IT-AL CISM edita dalla prestigiosa casa editrice Journal of Coastal Research.

Tale acquisizione è avvenuta nell'interesse dei primi autori della predetta pubblicazione scientifica inseriti in detto volume. I libri sono stati distribuiti presso la comunità scientifica internazionale con le seguenti modalità:

a) n. 100 copie complessive mediante spedizione in Italia tramite canali distributivi del Consorzio nell'interesse dei primi autori nei confronti di personalità facenti parte della comunità scientifica nazionale che hanno collaborato alla stesura delle pubblicazioni medesime.

b) n. 700 copie inviate, sempre nell'interesse dei predetti primi autori, agli intestatari della mailing list della rivista JCR, quali preminenti ricercatori come tali riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale medesima.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo finale 31/12/2011	Saldo finale 31/12/2012	Variazione
Liquidità bancarie	397.441	1.923.165	1.525.724
Disponibilità di cassa	3.767	666	-3.101
	401.208	1.923.831	1.522.623

In detta voce trovano allocazione i saldi dei conti aperti alle disponibilità bancarie esistenti al termine dell'esercizio, nonché le giacenze di denaro contante presso le casse accese presso le varie unità locali di ricerca.

Si precisa che il Consorzio non possiede giacenze in denaro in contanti o presso istituti bancari in una valuta diversa dall'Euro.

V. Ratei e Risconti attivi

	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Ratei Attivi	-	1.334	1.334
Risconti Attivi	31.788	380.681	348.893
TOTALI	31.788	382.015	350.227

I risconti attivi sono costituiti da quote di costi sostenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti su diversi progetti e centri di imputazione contabile rinviati, nel rispetto del principio di competenza temporale, oltre l'esercizio 2012.

I risconti attivi risultano così dettagliati:

<u>Risconti Attivi</u>	<u>Importo</u>
Oneri Fideiussione 196/00185703 Mipaf Rete Pesca	1.611
Canoni TELEMAT Srl	465
Canoni MC LINK S.p.A.	1.602
Canoni MC LINK S.p.A.	193
Imposta di proprietà targa CB389ZZ	73
Assicurazione RC Mot. Marino A49051 SASA	35
Polizza RCA 17040037906	32
Ft. di acquisto Videafx	3.780
Noleggio attrezzatura Sapio	47
Assicurazione DOBLO' POL.0041700382169	780
Assicurazione DOBLO' APP.POL.17055345305	2
Assicurazione DOBLO' TARG.BX165KN	828

Assegno di Ricerca Univ.Urbino Prot. 311	15.124
Assegno di Ricerca DISVA Prot. 247	20.997
Assegno di Ricerca DISTEBA Prot. 49	2.620
Assegno di Ricerca DISTEBA Prot. 359	12.747
Assegno di Ricerca DISTAV Prot.221BIS	19.000
Assegno di Ricerca Univ. Pisa Prot. 339	44.000
Assegno di Ricerca DISTEBA Prot.65	12.125
Assicurazione Fond. RCA Carrello AH16147	14
Assegno di Ricerca DiSVA Anno 2013	15.339
Assegno di Ricerca DiSVA Anno 2014	5.043
Assegno di Ricerca Politecnico Milano Prot. 132	10.438
Assicurazione Mercedes Vito targa BG201WT	169
Assicurazione Motore Marino 0P083588	19
Assicurazione Motore Marino 1B5204680	35
Assegno di Ricerca DISTEBA Prot.156	19.111
Assegno di Ricerca Prot. 357 Anno 2013	22.817
Assegno di Ricerca Prot. 357 Anno 2014	5.626
Dottorato di Ricerca Univ. Trieste Prot.213 Anno 2013	14.667
Dottorato di Ricerca Univ. Trieste Prot.213 Anno 2014	7.333
Assegno di Ricerca DISVA Prot. 248	22.946
Contr.manut.soft.Reson PDS SURVEY	1.513
Contr.manut.soft.Reson PDS OFFICE	1.513
Polizza Fondiaria SAI RCA 56460503	54
Polizza ISSEL RC 60593400	694
Totale	263.392

<u>Risconti Attivi RITMARE</u>	<u>Importo</u>
SP3_WP3_AZ2_UO05_RITMARE_BA_MASTRON	559
SP3_WP3_AZ2_UO05_RITMARE_BA_MASTRON	422
SP2_WP4_AZ1_UO05_RITMARE_BA_CORRIER	400
SP2_WP4_AZ1_UO05_RITMARE_BA_CORRIER	428
SP2_WP4_AZ1_UO05_RITMARE_BA_CORRIER	130
SP2_WP4_AZ1_UO05_RITMARE_BA_CORRIER	399
SP2_WP4_AZ4_UO01_RITMARE_PA_VIZZINI	5.869
SP2_WP4_AZ4_UO01_RITMARE_PA_VIZZINI	5.469
SP2_WP4_AZ4_UO01_RITMARE_PA_VIZZINI	203
SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR	17.545
SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR	2.468
SP2_WP1_AZ4_UO02_RITMARE_AN_CAPUTO	3.630
SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA	41.685
SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_GE_BAVESTR	2.310
SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA	1.621
SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE_GIANGRA	3.000
SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE_BOERO F	2.714
SP2_WP4_AZ3_UO05_RITMARE_SI_CORSI I	236
SP2_WP4_AZ3_UO05_RITMARE_SI_CORSI I	1.032
SP7_WP2_AZ1_UO08_RITMARE_RM TOR SCA	1.646
SP4_WP2_AZ1_UO02_RITMARE_MI BIC_SAV	3.061
SP7_WP2_AZ1_UO08_RITMARE_RM TOR SCA	411
SP2_WP1_AZ4_UO02_RITMARE_AN_CAPUTO	2.632
SP2_WP1_AZ4_UO02_RITMARE_AN_CAPUTO	2.619

SP2_WP1_AZ4_UO02_RITMARE_AN_CAPUTO	1.839
SP2_WP1_AZ4_UO03_RITMARE_PA_ARCULEO	405
SP2_WP1_AZ4_UO03_RITMARE_PA_ARCULEO	73
SP2_WP1_AZ4_UO03_RITMARE_PA_ARCULEO	38
SP2_WP1_AZ4_UO04_RITMARE_BO_TINTI F	209
SP2_WP2_AZ2_UO01_RITMARE_RM TOR RUS	22
SP2_WP2_AZ2_UO01_RITMARE_RM TOR RUS	275
SP2_WP4_AZ3_UO03_RITMARE_PA_CAMMARA	564
SP2_WP4_AZ3_UO03_RITMARE_PA_CAMMARA	729
SP2_WP4_AZ3_UO03_RITMARE_PA_CAMMARA	528
SP2_WP4_AZ3_UO05_RITMARE_SI CORSI I	433
SP2_WP4_AZ3_UO05_RITMARE_SI CORSI I	1.149
SP2_WP4_AZ3_UO05_RITMARE_SI CORSI I	1.554
SP2_WP4_AZ3_UO05_RITMARE_SI CORSI I	36
SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE GIANGRA	764
SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE GIANGRA	847
SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE GIANGRA	1.083
SP2_WP4_AZ4_UO02_RITMARE_LE GIANGRA	194
SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA	14
SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA	99
SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE BOERO F	99
SP3_WP4_AZ3_UO01_RITMARE_AN_RUSSO A	381
SP3_WP4_AZ3_UO01_RITMARE_AN_RUSSO A	124
SP4_WP2_AZ3_UO01_RITMARE_BA_D'ONGHI	3.025
SP4_WP3_AZ2_UO01_RITMARE_AN_DANOVAR	216
SP6_WP2_AZ3_UO04_RITMARE_ME MANGANA	224
SP6_WP4_AZ2_UO04_RITMARE_TE_TRANQUI	154
SP6_WP4_AZ2_UO04_RITMARE_TE_TRANQUI	755
SP7_WP2_AZ1_UO08_RITMARE_RM TOR SCA	24
SP2_WP2_AZ2_UO01_RITMARE_RM TOR RUS	277
SP3_WP1_AZ1_UO01_RITMARE_TS_FONTOLA	335
SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE BOERO F	270
SP3_WP2_AZ1_UO07_RITMARE_LE BOERO F	61
Totale	117.289

3.2. - Passività

A) Patrimonio netto

	valore al 31/12/2011	valore al 31/12/2012	variazione
Fondo consortile	480.318	495.818	15.500
Risultato gestionale anni precedenti	-84.056	-83.095	961
Arrotondamenti all'unità di euro	-	-1	1
Risultato d'esercizio	961	4.185	3.224
	397.223	416.907	19.684

Il fondo consortile è costituito dalla sottoscrizione della quota consortile da parte dei seguenti atenei:

1. Politecnico delle Marche
2. Università di Bari "A. Moro"
3. Politecnico di Bari
4. Università di Bologna
5. Università di Cagliari
6. Università della Calabria
7. Università di Camerino
8. Università di Catania
9. Università di Firenze
10. Università di Genova
11. Università di Lecce "del Salento"
12. Università di Messina
13. Università di Milano
14. Università di Milano "Bicocca"
15. Università di Modena e Reggio Emilia
16. Università di Napoli "Parthenope"
17. Università di Napoli "Federico II"
18. Seconda Università di Napoli
19. Università di Palermo
20. Università di Parma
21. Università di Pisa
22. Università di Roma "La Sapienza"
23. Università di Roma "Tor Vergata"
24. Università di Salerno
25. Università di Siena
26. Università di Trieste
27. Università di Urbino "C. Bo"
28. Università di Viterbo "La Tuscia"
29. Università di Teramo
30. Università di Sassari
31. Università Ca' Foscari di Venezia

Si segnala al proposito che il fondo si è incrementato rispetto al 2011 della quota versata dall'Università Ca' Foscari di Venezia per la sua adesione.

Alla voce "risultato gestione di esercizi precedenti" sono confluiti gli avanzi e disavanzi di amministrazione stratificati nei vari esercizi, dalla costituzione all'esercizio 2011.

B) Fondi per rischi e oneri

	valore al 31/12/2011	valore al 31/12/2012	variazione
altri rischi	1.283.208	1.256.301	- 26.907
	1.283.208	1.256.301	-26.907

Alla voce "Altri Rischi" si è inteso dare evidenza dell'accantonamento legato, in primo luogo, alle rischiosità potenziali generabili dalle complesse operazioni di dismissione del mezzo navale, nonché a rischi generici, a perdite e alee legate a criticità nell'esecuzione di progetti, ad evenienze di carattere straordinario ed estranee alla gestione caratteristica e ad altre incertezze sull'esito delle azioni di recupero crediti.

Si precisa che nell'esercizio in commento le evenienze negative, ovvero le componenti di costo di natura straordinaria, ovvero estranee alla gestione caratteristica, in quanto non ripetibili, che hanno trovato copertura con imputazione al predetto fondo, sono state:

- Euro 18.507 per quanto al versamento derivante dalle norme di contenimento della spesa ex d.l. 78/2010;
- Euro 8.400 onorari corrisposti ad un Arbitro in relazione all'arbitrato CoNISMa-Geopolaris contro il cui lodo, in ragione di manifesti vizi procedurali, è stato proposto appello alla giustizia ordinaria.

C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2012.

La movimentazione del fondo si sintetizza come segue:

	Valore 31-12-11	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valore 31-12-12
TFR	147.092	24.201	-	171.293

Alla voce incrementi vengono rilevate le quote accantonate di competenza 2012 relative al personale in forza al 31 dicembre.

D) Debiti

	valore al 31/12/2011	valore al 31/12/2012	variazione
D.1 verso banche oltre l'esercizio successivo	-	-	-
D.2 verso banche entro l'esercizio successivo	-	-	-
D.4 verso imprese controllate/collegate	606.741	401.175	-205.566
D.5 anticipazioni ricevute	2.704.741	5.060.473	2.355.732
D.6 verso fornitori	1.095.814	1.277.085	181.271
D.7 tributari	150.787	141.942	-8.845
D.8 verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.050	47.445	20.395
D.9 verso il personale dipendente	9.716	18.300	8.584
D.10 verso altri	73.997	41.255	-32.742
	4.668.846	6.987.675	2.318.829

DETTAGLIO D.4 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Sarimed scarl corrispettivi per Noleggi	606.741	401.175	-205.566
	606.741	401.175	-205.566

In Euro 401.175 vengono evidenziati i debiti verso la controllata Sarimed in relazione al noleggio del mezzo navale nel corso dell'esercizio 2010 e precedenti.

DETTAGLIO D.5 ANTICIPAZIONI RICEVUTE

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
anticipi da clienti	1.218.446	1.307.857	89.411
anticipi per progetti istituzionali	1.486.295	3.752.616	2.266.321
TOTALI	2.704.741	5.060.473	2.355.732

La voce "Anticipi da Clienti" accoglie quanto contrattualmente spettante al Consorzio ed incassato dallo stesso in relazione al piano di fatturazione convenuto in riferimento a commesse commerciali.

Secondo tale modalità di rilevazione, il totale dei corrispettivi pattuiti verrà acquisito a conto economico fra i ricavi solo al termine dell'attività. L'acquisizione al valore della produzione dell'avanzamento dei lavori è garantita dalla voce "Variazione dei Lavori in Corso".

La voce "Anticipi per Progetti Istituzionali" accoglie i contributi incassati fino all'esercizio in corso relativi a progetti di natura istituzionale e non ancora conclusi al 31/12/2012.

Si specifica che i restanti pagamenti delle tranches finanziarie previste contrattualmente in ragione della presentazione di *Financial Statement* debitamente certificati, ovvero delle rendicontazioni presentate, saranno contabilizzati fra gli acconti, mentre l'acquisizione al valore della produzione, alla voce A1 "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni", del totale dei contributi contrattuali, potrà avvenire solo al termine delle attività. L'acquisizione al valore della produzione dell'avanzamento dei lavori è garantita dalla voce "Variazione dei Lavori in Corso".

Per la finalità di fornire un quadro di raffronto tra gli anticipi incassati e la valorizzazione delle attività svolte a stato avanzamento, è stata redatta la tabella di seguito rappresentata; al proposito si precisa ulteriormente che la voce "Anticipi ricevuti" è inserita nei debiti (in conformità ai principi contabili nazionali) in quanto rappresentativa degli incassi ricevuti dal Conisma in fase di avvio delle varie attività progettuali. E' di tutta evidenza che, solo qualora il Conisma eventualmente risulti inadempiente rispetto ai propri obblighi assunti per l'esecuzione dei progetti *de quo*, lo stesso Conisma e solo nella predetta delegata ipotesi, sarà invitato a restituire quanto ad esso erogato in forma anticipata rispetto all'avanzamento dell'attività.

<u>C.I.</u>	<u>PROGETTO</u>	<u>SAL</u>	<u>ANTICIPI</u>
I-194	CORAL FISH BICOCCA	110.548	308.210
I-195	CORAL FISH BARI	228.058	
I-233	BIOWALK UO RM SEDE CENTRALE	9.490	280.899
I-234	BIOWALK UO RM LA SAPIENZA	118.655	
I-235	BIOWALK UO PISA	62.764	
I-237	VECTORS	214.320	190.917
I-238	MEDSEA	67.800	71.392
I-245	PNRA_PESCI POLARI	3.681	13.881
I-246	SALVE		14.000
I-247	MIPAF BYCATCH VI	19.793	19.333
I-248	DEVOTES	7.590	259.570
I-249	MEDJELLERISK	12	
I-250	TELECOM TORRE GUACETO UO RM SEDE CENTRALE	2.692	
I-251	TELECOM TORRE GUACETO UO BARI	839	
I-276	CAMP-ISPRA UO ROMA SEDE CENTRALE	30.534	
I-319	Co.Co.Net UO Messina (Guglielmo)	16.049	
I-320	Co.Co.Net UO Bari (A.Tursi)	20.915	
I-321	Co.Co.Net UO Lecce I (S.Fraschetti)	46.856	
I-322	Co.Co.Net UO Parma (G.De Leo)	2.242	
I-323	Co.Co.Net UO Genova (Chiantore)	893	
I-324	Co.Co.Net UO Pisa (L.Benedetti Cecchi)	1.576	
I-325	Co.Co.Net UO MI Bicocca I (C.Corselli)	539	
I-326	Co.Co.Net UO Lecce II (G.Belmonte-S.Piraino)	9.799	
I-328	Co.Co.Net UO Lecce III (F.Boero)	1.362	
I-329	Co.Co.Net UO Padova (L.Zane)	1.646	
I-330	Co.Co.Net UO Ancona (G.Bavestrello)	2.920	
I-331	Co.Co.Net UO MI Bicocca II (T.Scovazzi)	6.321	
I-332	Co.Co.Net UO RM Sede Centrale (A.Tursi)	35.586	569.173
I-335	PNRA_SICAF_Coordinamento	4	90.359
I-336	PNRA_SICAF_AN Pusceddu	24.503	
I-337	PNRA_SICAF_NA Federico II Mangoni	18.549	
I-338	PNRA_SICAF_SZN Saggiomo	7.031	
I-339	PNRA_SICAF_ME Guglielmo	50.545	
I-341	MIPAF Itafish UO MI Politecnico	13.502	
I-342	MIPAF Itafish UO RM Sede Centrale	102.785	242.507
I-343	MIPAF Itafish UO Bologna Piccinetti	30.000	

I-344	MIPAF Itafish UO RM La Sapienza Ardizzone	704	
I-345	MIPAF Itafish UO GE Relini	27.460	
I-346	MIPAF Itafish UO CA Cau	30.000	
I-347	MIPAF Itafish UO RM Tor Vergata Cataudella	20.883	
I-348	MIPAF Itafish UO CIBM De Ranieri	9.935	
I-349	MIPAF Itafish UO BA Tursi	34.270	
I-352	PNRA_RETI TROFICHE_RM Coordinamento	4	67.331
I-353	PNRA_RETI TROFICHE_RM Rossi	37.725	
I-354	PNRA_RETI TROFICHE_PA Mazzola	29.592	
I-355	PERSEUS UO RM COORDINAMENTO	529	198.153
I-356	PERSEUS UO BO ZAVATARELLI	30.166	
I-357	PERSEUS UO LE TERLIZZI	33.736	
I-358	PERSEUS UO NA PARTHENOPE ZAMBIANCHI	751	
I-359	PERSEUS UO TS FONDA UMANI	1.326	
I-360	PORTO TRAPANI II UO ANCONA	54.830	
I-361	PORTO TRAPANI II UO PALERMO	29.755	
I-362	PORTO TRAPANI II UO RM SEDE CENTRALE COORD.	41.910	176.000
I-363	PORTO TRAPANI II UO CIBM	10.850	
I-365	MAGIC 5 UO CAGLIARI	36.094	
I-366	MAGIC 5 UO PALERMO	40.026	
I-367	MAGIC 5 UO TRIESTE	28.894	
I-368	MAGIC 5 UO BENEVENTO	20.769	
I-369	MAGIC 5 UO RM LA SAPIENZA	147	67.200
I-370	MAGIC 5 UO MILANO BICOCCA	10.631	
I-371	MIPAF ROV CORALLI UO RM SEDE CENTRALE	2.735	22.800
I-372	MIPAF ROV CORALLI UO GE BAVESTRELLO	5.229	
I-373	MIPAF ROV CORALLI UO NA PARTHENOPE SANDULLI	1.211	
I-374	MIPAF ROV CORALLI UO PI SANTANGELO	13.980	
I-375	MIPAF ROV CORALLI UO BA CORRIERO	2.478	
I-377	MIPAF ROV CORALLI UO GE POVERO	7.952	
I-378	MIPAF ROV CORALLI UO BO ABBIATI	3.069	
I-379	MIPAF VONGOLE RM AMM.NE CENTRALE	10.204	91.250
I-381	MIPAF VONGOLE BA TURSI	93	
I-382	MIPAF VONGOLE BO PICCINETTI	13.195	
I-383	MIPAF VONGOLE TS DEL PIERO	6.319	
I-505	MARINE STRATEGY ULR RM COORDINAMENTO	65.870	445.550
I-507	Marine Strategy ULR Bari Prof. Angelo Tursi	4.929	
I-510	Marine Strategy ULR Bologna Prof.ssa Marialetizia Fioravanti	1.375	
I-513	Marine Strategy ULR Catania Prof.ssa Maria Antonietta Rosso	3.897	
I-538	Marine Strategy ULR Salento Prof. Paolo Guidetti	1.624	
I-539	Marine Strategy ULR Salento ULR Salento: Prof.ssa Adriana Giangrande	115	
I-543	Marine Strategy ULR Siena Dott.ssa Maria Cristina Fossi	824	
I-548	Marine Strategy Università di Ferrara Prof. Michele Mistri	-	
I-831	SP1.b_RITMARE_CONISMA RM CUTRONA		624.092
C-3127	POETTO		45.833
C-3228	TERNA	659.100	670.941
C-3237	PORTO BARI	46.016	40.000
C-3273	ISOLE TREMITI MONITORAGGIO FAUNA ITTICA	16.596	4.132
C-3274	CASTALIA EUROCARGO II	42.306	15.000
C-3276	PANGEA ANALISI LABORATORIO	516	2.100
C-3278	DREPANUM UO PALERMO (MAZZOLA)	2.145	

C-3305	BIOCOSTRUZIONI-RM SEDE CENTRALE COORDINAMENTO	344.397	241.668
C-3306	BIOCOSTRUZIONI-BA TURSI	63.650	
C-3307	BIOCOSTRUZIONI-LE FRASCHETTI	46.240	
C-3308	BIOCOSTRUZIONI-MI BICOCCA CORSELLI	39.677	
C-3322	TENDER MARE I - MAREA	45.285	50.194
C-3323	TENDER MARE II - MEDISEH UO SEDE CENTRALE	75.502	152.715
C-3324	TENDER MARE II - MEDISEH UO LECCE	21.686	
C-3325	TENDER MARE II - MEDISEH UO BARI	15.317	
C-3326	TENDER MARE II - MEDISEH UO GENOVA	2.182	
C-3327	TENDER MARE II - MEDISEH UO BOLOGNA	7.962	
C-3328	TENDER MARE II - MEDISEH UO TOR VERGATA	16.519	
C-3329	TENDER MARE II - MEDISEH UO CAGLIARI	10.166	
C-3331	TENDER MARE IV - BEMTOOL	38.354	42.265
C-3332	TENDER MARE V - MYGEARS	11.212	13.200
C-3333	TENDER MARE VI - MEDPEL	5.717	29.808
C-3334	TENDER MARE VII - MAREA-STOCKMED	20	
		3.457.048	5.060.473

DETTAGLIO D.6 DEBITI VS/FORNITORI

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
fornitori Italia per fatture ricevute	159.328	296.742	137.414
fornitori Italia per fatture da ricevere	453.257	502.090	48.833
note di credito da ricevere da fornitori	-3.906	-3.906	-
partner per progetti Istituzionali	462.608	378.299	-84.309
partner per progetti Commerciali	24.528	103.860	79.332
	1.095.814	1.277.085	181.271

Nei debiti verso fornitori sono elencati debiti maturati nei confronti di soggetti per prestazioni, collaborazioni maturate e per cessioni di beni eseguite entro la fine dell'esercizio.

Si precisa che nelle voci "Partner per progetti Istituzionali" e "Partner per progetti Commerciali" vengono, invece, indicati i debiti che il Consorzio ha maturato nei confronti di partner ai quali deve corrispondere quota parte dei finanziamenti riferiti a progetti svolti in forma congiunta, finanziamenti che il Consorzio ha incassato o incasserà in qualità di coordinatore dei progetti medesimi.

DETTAGLIO D. 7 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
erario c/iva	113.533	77.008	-36.525
erario c/sostituto d'imposta	18.747	37.648	18.901
Debiti per vers. ex D.L. 78/2010	18.506	18.507	1
debiti IRAP/IRES	-	8.779	8.779
	150.787	141.942	-8.845

La voce "Erario c/IVA", pari a Euro 77.008, è composta da Euro 66.392 di Iva sospesa per fatture ad esigibilità differita, da Euro 10.616 di Iva dovuta in relazione alla liquidazione del mese di dicembre versata a Gennaio 2013.

La voce "debiti IRAP/IRES" esprime il saldo a debito per imposte al netto degli acconti già versati.

DETTAGLIO D. 8 DEBITI VS/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA PREVIDENZIALE

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
INPS dipendenti	20.316	23.666	3.350
INPS collaboratori a progetto	-419	-422	-3
INPS collaboratori occasionali	194	13.231	13.037
INPGI collaborazioni	244	3	-241
INPS collaborazioni da ricevere	7.554	9.123	1.569
INAIL	-840	1.844	2.684
	27.050	47.445	20.395

Nella voce "Inps collaborazioni da ricevere" si evidenzia la valorizzazione del debito previdenziale afferente a collaborazioni di competenza dell'esercizio 2012 per prestazioni ricevute dal Consorzio, ma a cui lo stesso non ha fatto fronte sotto il profilo finanziario.

Nella voce "Inps dipendenti" viene incluso il debito per contributi previdenziali maturato nel mese di dicembre e corrisposto entro i termini di legge nel 2013.

DETTAGLIO D. 9 DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
debiti vs/personale dipendente	9.716	18.300	8.584

DETTAGLIO D. 10 ALTRI DEBITI

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
debiti v/UE	28.587	40.137	11.550
debiti v/Sindacati	210	210	-
debiti vari	45.200	908	-44.292
	73.997	41.255	

La voce "debiti v/UE" è così costituita:

-per Euro 23.100 dall'anticipo spettante contrattualmente per attività non ancora assegnate a partner e/o afferenti a partner successivamente usciti dal progetto Tender Mare I Marea;

-per Euro 17.037 il debito verso la Comunità Europea relativo a differenze di rendicontazione di costi dei progetti Eurocean e Mersea;

La voce "debiti v/Sindacati" rappresenta le quote di iscrizione ai sindacati trattenute sulle buste paga dei dipendenti e versate in data 17.01.2013.

La voce "debiti vari" accoglie per Euro 95 importi non corrisposti ai capi progetto in fase di liquidazione di missioni e regolarmente restituiti nel 2013, per Euro 690 le quote regolarmente erogate nel 2013 relative all'iscrizione alla AVCP per i progetti Tender Mare e per Euro 123 debiti v/SARiMed per il pagamento di una spedizione CoNISMa regolarmente restituiti nel corso del 2013.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza temporale dei costi e degli oneri nonché dei ricavi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

	31/12/2011	31/12/2012	variazione
Ratei passivi	18.866	19.492	626
Risconti passivi	102.269	108.163	5.894
	121.135	127.655	6.520

Dettaglio E. a) Ratei Passivi

Cauzioni progetto Apat	250	APAT Foglio Geologico Stretto Messina
Cauzioni progetto Regione Campania	500	Regione Campania
Oneri Fideiussione MIPAF ITAFISH	185	MIPAF ITAFISH UO RM SEDE CENTRALE
Oneri Condominiali 2012	2.182	AMM.NE CENTRALE
Interessi Conti di Tesoreria	267	AMM.NE CENTRALE
Recupero spese BPS	10	AMM.NE CENTRALE
Competenze al 31.12.2012 BPS	109	AMM.NE CENTRALE
Competenze al 31.12.2012 BNL LE	54	ULR UNIVERSITA' DI Lecce
Competenze al 31.12.2012 BNL BA	47	ULR UNIVERSITA' DI Bari
Competenze al 31.12.2012 BNL AN	62	ULR UNIVERSITA' DI AN POLIT. MARCHE
Polizza 6504396 Mipaf GIS	3.065	MIPAF GIS
Assicurazioni RC e Infortuni	12.761	AMM.NE CENTRALE
Totale Ratei Passivi	19.492	

Si precisa che:

I ratei passivi relativi al centro di imputazione "amministrazione centrale" si riferiscono alle commissioni bancarie, alle competenze maturate al 31.12.2012 presso la BPS, agli oneri condominiali e alla quota di competenza delle assicurazioni sui collaboratori a progetto.

I ratei passivi relativi al progetto Mipaf Itafish si riferiscono agli oneri di fideiussione maturati.

I ratei passivi relativi ai progetti Regione Campania, APAT Foglio Geologico e Mipaf GIS si riferiscono alla valorizzazione dei costi di accensione e mantenimento di garanzie fidejussorie.

I ratei passivi relativi alle Unità Locali di Ricerca si riferiscono alle competenze al 31.12.2012 dei conti correnti bancari a disposizione.

Dettaglio E. b) Risconti Passivi

Risconti passivi	Risconti passivi Saldo iniziale	Utilizzo	Incremento	Risconti passivi Saldo finale
rimborsi spese ULR Messina (contratto di comodato)	711	711	73	73
contributi progetto UE Sesame			2265	2.265
contributi a copertura amm.to beni a destinazione vincolata	6.428	9.121	13.388	10.695
contributo funzionamento	95.130			95.130
TOTALI	102.269	9.832	15.726	108.163

I Risconti Passivi sono costituiti per Euro 95.130 da quote di contributi dal Ministero vigilante rinviati agli esercizi successivi in correlazione ad attività da programmare e dai relativi costi da sostenere, per Euro 73 da rimborsi dell'Università di Messina a fronte di costi sostenuti nel 2012 per l'assicurazione dell'autovettura in loro disponibilità con contratto di comodato, per la parte di competenza del 2012, per Euro 10.695, da quote di contributo ricevute dal CNR per i progetti PNRA_Sicaf, PNRA Pesci Polari e PNRA Reti Trofiche per l'acquisto di beni a destinazione vincolata e quindi per la copertura delle quote annuali di ammortamento rinviate agli esercizi successivi a quello di acquisizione ed infine per Euro 2.265 da contributi ricevuti per il progetto Sesame, la cui acquisizione a conto economico nel valore della produzione, avverrà in conformità alle disposizioni contrattuali.

Conti d'Ordine

Garanzie fideiussorie:

Il Consorzio ha rilasciato fideiussioni a garanzia del perfetto adempimento di obbligazioni da esso assunte nell'esecuzione di attività e progetti, nonché ha rilasciato una cauzione a garanzia del rischio locativo.

<u>Soggetto Garantito</u>	<u>Progetto/Attività</u>	<u>Importo in Euro</u>
Autorità Portuale di Civitavecchia	VIA Civitavecchia	248.726
Sotim Limited	Locazione immobile Roma via Isonzo n. 32	22.800
Ministero Pesca Agricoltura e Foreste	Progetto Mipaf GIS	437.850
Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Progetto Mipaf Rete Pesca	360.000
Regione Puglia	Progetto Biocostruzioni	82.200
Comunità Europea	Progetto Tender Mare II Mediseh	170.699
Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Progetto Mipaf Rete Pesca	216.000
Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Progetto Mipaf Itafish	522.500
Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Progetto Mipaf Vongole	166.250
Autorità Bacino Puglia	Autorità Bacino Puglia II	2.400
Comune di Vittoria	Comune di Vittoria	32.530
TOTALE		2.261.955

Il Conisma risulta, altresì essere soggetto beneficiario di garanzia fideiussoria rilasciata dall'aggiudicatario della nave in relazione all'operazione di vendita dei beni riferiti al lotto 2.

<u>Soggetto Garantito</u>	<u>Progetto/Attività</u>	<u>Importo</u>
CoNISMa	Dismissione Lotto 2 Nave <i>Universitatis</i>	Euro 150.000

Conto Economico

Valore della Produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni		631.293
ricavi da prestazioni	631.320	
vendite prodotti finiti	-	
ribassi e abbuoni passivi	-27	
2) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso commerciali		398.147
rim finali com.li infrannuali	19.257	
rim finali com.le pluriennale	1.491.308	
rim iniziali com.le infrannuale	-23.632	
rim iniziali com.le pluriennale	-1.088.787	
3) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso istituzionali		873.487
rim finali ist.li infrannuali	78.634	
rim finali ist.li pluriennali	1.867.849	
rim iniziali ist.li infrannuali	-61.686	
rim iniziali ist.li pluriennali	-1.011.310	
4) Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		-
5) Altri ricavi e proventi		2.379.021
a) Contributi in conto esercizio		-
contributi c/ esercizio da Miur	-	
b) Contributi in conto impinati		-
contributi c/impianti	-	
c) Contributi per attività di ricerca		2.336.198
contributi da enti nazionali	2.154.387	
contributi da UE	99.043	
contributi da altri enti extra UE	-	
contributi da altri enti	82.410	
contributi 5X1000	358	
d) Attività non specifica		15.916
Rimborso Spese	11.374	
e) Utilizzo fondo rischi		26.907
TOTALE		4.281.948

Si segnala che il Valore della Produzione si è notevolmente incrementato rispetto al corrispondente valore del 2011 dovuto essenzialmente all'acquisizione di progetti importanti, sia di respiro internazionale, che di respiro nazionale, in primo luogo facendo riferimento ai progetti Ritmare e Marine Strategy.

Per maggiori commenti rispetto alle motivazioni che hanno indotto tale aumento del Valore della Produzione, nonché per le previsioni relative al 2013 ed alle azioni strategiche da compiere, si rinvia alla Relazione del Presidente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		205.134
acquisti beni per la produzione	152.611	
acquisti beni destinati ricerca prop di terzi	-	
acquisti diversi	29.213	
variazioni su acquisti	-283	
carburanti e lubrificanti autovetture	3.198	
carburanti e lubrificanti automezzi	7.882	
carburanti e lubrificanti imbarcazioni	5.592	
mensa e cambusa	1.578	
spese amministrative cancelleria	5.343	
7) Per Servizi		1.240.345
costi per utenze	8.915	
manutenzioni	4.639	
rimborsi piè lista	48	
ticket	4.230	
consulenze tecniche e scientifiche	30.714	
servizi e cons. ammin., fiscali e del lavoro	34.854	
consulenze legali e notarili	12.862	
rimborsi spese consulenti	1.274	
contributi cassa previdenza	3.123	
spese per studi e ricerche	227.056	
compenso collegio sindacale	9.761	
missioni su progetti	634.170	
convegni scientifici	4.354	
postali e spedizioni	3.569	
assicurazioni	6.456	
pulizia locali e lavanderia	225	
interventi hardware e software	13.049	
spese riparazione	7.444	
premi assicurazione autovetture	2.768	
premi assicurazione automezzi	4.804	
premi assicurazione imbarcazioni	2.208	
premi assicurazione rimorchi	122	
commissioni e spese bancarie	2.915	
quota annuale carta credito	-	
oneri per fidejussione	12.990	
spese varie imbarcazioni	45.033	
servizi e struttura per cofinanziamento Pritt	162.345	
spese amministrative fotocopie e rilegature	417	

8) Per Godimento di beni di terzi		57.350
locazione immobili	30.851	
altre locazioni e canoni	24.061	
spese condominio	2.438	
9) Per il personale		2.524.605
a) dipendente	454.141	
a.1) Salari e stipendi	324.986	
a.2) oneri sociali	94.420	
a.3) trattamento di fine rapporto	24.735	
a.5) altri costi	10.000	
b) collaborazioni a progetto	427.407	
c) prestazioni occasionali	316.711	
d) collaborazioni borsisti e dottorati di ricerca	1.326.346	
e) personale distaccato	-	
10) Ammortamenti e svalutazioni		224.604
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	45.024	
<i>am software capitalizzato imputato al conto corretto nelle materiali</i>		
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	179.580	
<i>am software capitalizzato imputato al conto corretto nelle materiali</i>		
<i>altre svalutazione delle immobilizzazioni</i>		
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-1.813
12) Accantonamento per rischi		-
14) Oneri diversi di Gestione		40.806
spese di promozione	1.932	
spese amministrative tranne postali cancelleria e fotocopie e rilegature	5.648	
spese generali varie	198	
imposte proprietà autovetture	659	
spese varie autovetture	2.534	
imposte proprietà automezzi	284	
spese varie automezzi	65	
spese varie rimorchi	290	
spese e perdite indeducibili	228	
adempimento DL 78/2010	18.507	
premio Ricercatori a bando	10.000	
diritti camerali	11	
imposta di registro	336	
sanzioni	72	
abbonamento tv	42	

Per quanto concerne le componenti finanziarie si rileva un decremento degli oneri finanziari complessivi che passano da Euro 4.894 ad Euro 122 (di cui Euro 116 interessi bancari ed Euro 6 interessi di mora) ed un incremento dei proventi finanziari (pari a Euro 3.609 di cui 1.980 interessi bancari ed Euro 1.629 interessi attivi di mora).

Le sopravvenienze attive pari ad Euro 18.852, generate da cancellazione di partite debitorie in seguito alla valutazione dell'insussistenza dell'obbligazione passiva precedentemente oggetto di accantonamento prima della chiusura del progetto/attività di riferimento, sono così suddivise:

Sopravvenienza attiva attività Istituzionale	13.426	AMM.NE CENTRALE
Sopravvenienza attiva attività Istituzionale	2.000	MAGIC 2 UO RM SEDE CENTRALE
Sopravvenienza attiva attività Commerciale	3.262	PORTO SIRACUSA
Sopravvenienza attiva attività Commerciale	164	GIACOMED III

Gli oneri straordinari sono costituiti per Euro 6.822 da sopravvenienze dovute principalmente a differenze derivanti dalle procedure di liquidazione di progetti internazionali e nazionali:

Sopravvenienze passive	379	AMM.NE CENTRALE
Sopravvenienze passive	1.246	AMM.NE CENTRALE
Sopravvenienze passive	2.861	GESTIONE NAVE
Sopravvenienze passive	214	NOMIRACLE
Sopravvenienze passive	259	LANDSCAPE OF WAR
Sopravvenienze passive	166	LIBRI
Sopravvenienze passive	167	LIBRI
Sopravvenienze passive	676	ISOLE TREMITI
Sopravvenienze passive	248	PORTO SIRACUSA
Sopravvenienze passive	598	CIBM
Sopravvenienze passive	8	SAIPEM III

e per Euro 2.113 all'insussistenza rilevata in conseguenza del furto di un computer portatile.

Imposte

Le imposte relative all'attività istituzionale del Consorzio sono rappresentate dall'IRAP dovuta sui costi del personale dipendente, del personale distaccato, del personale parasubordinato, dei collaboratori occasionali, dei titolari di borse di studio calcolati utilizzando il così detto metodo "retributivo".

In relazione al personale addetto all'attività di ricerca il Consorzio ha usufruito della deduzione dalla base imponibile dei relativi costi.

Le imposte relative all'attività commerciale del Consorzio sono rappresentate dall'IRES e dall'IRAP.

	Valore al 31/12/11	Valore al 31/12/12
IRAP Attività Istituzionali	17.087	20.103
IRAP Attività Commerciali	11.451	17.214
IRES Attività Commerciali	-	-
	28.538	37.317

Informativa generale

1. Di seguito proponiamo uno schema a riepilogo delle forze di personale impegnate nelle sede di Roma:

<i>Qualifiche Dipendenti sede</i>	<i>Tipologia di contratto</i>	<i>Livello</i>	<i>Specifiche termine del contratto</i>	<i>Numero</i>	<i>Sede</i>
Direttore	Dirigente	Dir A	Indeterminato	1	Roma
Responsabile Amministrativo	Funzionario	IV	Indeterminato	1	Roma
Responsabile di Finanza e Controllo	Funzionario	IV	Indeterminato	1	Roma
Responsabile di Finanza e Controllo	Funzionario	IV	Indeterminato	1	Roma
Segretaria Tecnica	Funzionario	IV	Indeterminato	1	Roma
Segretaria Generale Tecnica	Impiegata	VI	Indeterminato	1	Roma
Segretaria Amministrativa	Impiegata	VI	Indeterminato	1	Roma
Segretaria Generale Tecnica (part time)	Impiegata	VII	Indeterminato	1	Roma
Addetto ai Servizi	Operaia	IX	Indeterminato	1	Roma

2. I gettoni presenza e gli emolumenti dei membri facenti parte degli organi sociali insieme agli emolumenti del Collegio dei Revisori sono così strutturati

Consiglio Direttivo	
Giunta Amministrativa	
Collegio Revisori	9.761
Compenso Presidente-Vice Presidente	
<i>Oneri previdenziali emolumenti</i>	
TOTALE	9.761

Si evidenzia che per l'esercizio 2012 il Consiglio Direttivo e la Giunta Amministrativa hanno rinunciato al compenso loro spettante.

Elenco delle partecipazioni in società di capitali in periodo di liquidazione

Il Consorzio al 31/12/2012 detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione:	Sarimed Scarl in liquidazione
Sede Sociale:	Roma, Via Isonzo 32
Capitale Sociale:	Euro 50.000
Patrimonio Netto al 31.12.2012:	la società, ha provveduto ad approvare il bilancio al 31/12/2012 che chiude con una perdita pari a Euro 25.867.
Quote possedute:	95% del capitale sociale
Valore attribuito in bilancio:	Euro 67.010; tale valore risulta dalla somma del costo sostenuto per la sottoscrizione del Capitale Sociale, nonché dei versamenti effettuati a copertura delle perdite. Il valore iscritto risulta superiore a quello spettante sulla base del valore del patrimonio netto desunto da un bilancio consuntivo al 31/12/2012 redatto dalla Società che presenta un patrimonio netto pari ad Euro -55.375. Si tenga conto tuttavia di quanto già ampiamente relazionato in merito all'esito della causa in fase di definizione con l'Arsenale Militare, il cui esito positivo, confermato in sede di Cassazione contribuirebbe al riequilibrio del patrimonio netto. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 1° comma n° 3, si precisa che tale differenza è motivata nella considerazione che la perdita di valore non sia da considerare durevole.
Direzione e Coordinamento:	In virtù della partecipazione qualificata in mano a CoNISMa, corrispondente al 95% del capitale sociale, tenuto conto delle rilevanti clausole contenute nell'atto convenzionale di concessione, la società S.A.R.I.Med Scarl deve essere considerata "sottoposta a direzione e coordinamento" con ciò applicandosi le disposizioni recate al capo nono art. 2497 e seguenti del CC.
Denominazione:	Corsam Scarl in liquidazione
Sede Sociale:	Lamezia Terme (CZ) - Zona industriale ex Sir
Capitale Sociale:	Euro 15.346
Patrimonio Netto al 31.12.2012:	Si segnala che a tal proposito, sono state intraprese iniziative per vie legali al fine di ottenere notizie sulla situazione contabile e poter esercitare il diritto di recesso. Nell'eventualità che dall'azione legale non si pervenga a un esito positivo per il Consorzio si procederà alla svalutazione della partecipazione per l'importo di euro 7.769 con utilizzo di pari importo del fondo rischi.
Valore attribuito in bilancio:	Quote possedute: 20% del capitale sociale Euro 7.769; tale valore risulta dalla somma del costo sostenuto per la sottoscrizione del Capitale Sociale.
Denominazione:	CERMA Scarl in liquidazione - Centro Regionale per la valorizzazione delle Risorse Marine costituita il 28 febbraio 2007.
Sede Sociale:	Imperia - via Augusto Armelio n. 39
Capitale Sociale:	Euro 55.000
Patrimonio Netto al 31.12.2012:	Si ricorda che, con atto a rogito del Notaio Risso del 23/05/2011 la società era stata posta in liquidazione "senza fissare alcun criterio su come deve svolgersi la liquidazione, affidando quindi al liquidatore ogni scelta per la migliore liquidazione e per la conservazione del valore dell'impresa ai sensi dell'art. 2487 c.c.". Nel corso del 2012 è stato effettuato un riparto parziale a favore del Consorzio per Euro 1.639.
Quote possedute:	9,09% del capitale sociale

Valore attribuito in bilancio:

Euro 3.361; tale valore risulta dalla somma del costo sostenuto per la sottoscrizione del Capitale Sociale al netto della quota liquidata. Si resta in attesa di ulteriori incassi fino a concorrenza dell'intero importo.

Considerazioni finali

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un Avanzo di Amministrazione pari a Euro 4.185, che Vi proponiamo destinare a copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

Roma, 30/06/2013

Il Presidente del CoNISMa
(Prof. Angelo Tursi)



Bilancio Consuntivo per progetti

DESCRIZIONE	COSTI	di cui COFINANZ.TO PRIT	RICAVI CONTRIBUTI	UTILE PERDITA
Attività di carattere generale				
Consiglio Direttivo	2.829,86		0,00	-2.829,86
Giunta Amministrativa	743,31		0,00	-743,31
Colleg. Revisori	10.231,54		0,00	-10.231,54
Comitato degli Esperti	1.259,17		0,00	-1.259,17
Progettualità obiettivi di ricerca	6.057,78		0,00	-6.057,78
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	192.171,38	0,00	17.575,91	-174.595,47
ULR UNIVERSITA' di Bari	251,15		0,43	-250,72
ULR UNIVERSITA' di Lecce	254,50		0,50	-254,00
ULR UNIVERSITA' di Milano Bicocca	0,00		0,00	0,00
ULR UNIVERSITA' Napoli Parthenope	0,00		0,00	0,00
ULR UNIVERSITA' Napoli Federico II	996,82		0,00	-996,82
ULR UNIVERSITA' Messina	1.050,19		1.055,76	5,57
ULR UNIVERSITA' di Palermo	0,00		0,00	0,00
ULR UNIVERSITA' di Roma La Sapienza	0,00		0,00	0,00
ULR UNIVERSITA' di Siena	70,98		0,00	-70,98
POLITECNICO DELLE MARCHE (ULR UNIVERSITA' DI ANCONA)	240,74		0,35	-240,39
ATTIVITA' ISTITUZIONALI MINORI	13.405,48	5.000,00	8.953,53	-4.451,95
COMPATIBILIA' AMBIENTALE DI SITI INDUSTRIALI	54.921,79	54.921,79	0,00	-54.921,79
CENSIMENTO POTENZIALITA' DELLA RETE DI RICERCA	83.544,70	83.544,70	0,00	-83.544,70
CONTRIBUTO MIUR COFINANZIAMENTO PRIT			244.943,00	244.943,00
FONDO RISCHI			26.906,62	26.906,62
BIG BLU	397,14		0,00	-397,14
CERMA	0,00		0,00	0,00
EUROPEAN SCIENCES FOUNDATION	19.096,80	19.096,80	0,00	-19.096,80
EUR OCEANS	0,00		0,00	0,00
LABORATORIO CARTOGRAFIA	105,20		0,00	-105,20
PREMIO FARANDA	21.147,50		0,00	-21.147,50
ANVUR	20.000,00	20.000,00	0,00	-20.000,00
ADEMPIMENTO D.L.78/2010 CONV.L. 30.07.2010 N. 122	18.506,62		0,00	-18.506,62
tot. Parziale	447.282,66	182.563,29	299.436,10	-147.846,56
Attività di gestione mezzi navali				
Gestione Nave	2.860,87		0,00	-2.860,87
Natanti Minori	23.742,78		42.200,00	18.457,22
tot. Parziale	26.603,65	0,00	42.200,00	15.596,35
Attività finanziate da progetti europei				
BIOWALK	201.307,07	17.907,14	190.908,51	-10.398,56
COCONET	154.331,09	25.529,27	146.705,27	-7.625,82
CORAL FISH	353.950,17	19.788,24	338.605,65	-15.344,52
DEVOTES	6.995,53		7.590,15	594,62
HERMIONE	55.107,79	7.780,73	52.520,25	-2.587,54
LANDSCAPE OF WAR	258,98		0,00	-258,98
MEDJELLYRISK	11,51		12,49	0,98
MEDSEA	65.996,85		67.800,18	1.803,33
NOMIRACLE	214,10		0,00	-214,10
PERSEUS	76.276,95	15.009,47	66.507,52	-9.769,43
SESAME	29,06		0,34	-28,72
VECTORS	266.640,01	10.115,94	262.159,12	-4.480,89
tot. Parziale	1.181.119,11	96.130,78	1.132.809,47	-48.309,64
Attività finanziate dal MIPAF				
MIPAF BYCATCH II	42,00		0,00	-42,00
MIPAF BYCATCH V	128.942,72		128.700,00	-242,72
MIPAF BYCATCH VI	19.792,83		19.792,83	0,00
MIPAF Itafish	306.692,62	12.322,93	276.276,70	-30.415,92
MIPAF ROV CORALLI	41.312,91	1.659,96	36.652,92	-4.659,99
MIPAF VONGOLE	40.997,38	1.647,28	30.600,07	-10.397,31
MIPAF RETE PESCA	416.830,97	16.748,30	404.800,00	-12.030,97
tot. Parziale	954.611,42	32.378,47	896.822,52	-57.788,91
Attività finanziate dal CNR				
MAGIC II	0,00		2.000,00	2.000,00
MAGIC IV	467,92		0,00	-467,92
MAGIC V	137.830,28	5.538,03	136.559,54	-1.270,74

Bilancio Consuntivo al 31.12.2012

DESCRIZIONE	COSTI	di cui COFINANZ.TO PRIT	RICAVI CONTRIBUTI	UTILE PERDITA
PNRA_PESCI POLARI	4.965,35		5.253,70	288,35
PNRA_SICAF	103.122,50	4.143,47	104.796,96	1.674,46
PNRA_RETI TROFICHE	69.606,10	2.796,78	72.027,89	2.421,79
RITMARE	1.086.061,69	43.638,05	1.250.908,37	164.846,68
tot. Parziale	1.402.053,83	56.116,33	1.571.546,45	169.492,62
Attività finanziate dal MIUR				
VECTOR	343,74		0,00	-343,74
tot. Parziale	343,74	0,00	0,00	-343,74
Attività finanziate dall' ISPRA				
CAMP	32.970,95	5.413,34	30.533,84	-2.437,11
MARINE STRATEGY	73.147,97	2.939,09	78.633,94	5.485,97
tot. Parziale	106.118,92	8.352,43	109.167,78	3.048,86
Attività finanziate da altri enti				
BIODIVERSITA' ANCONA	27.461,40		30.000,00	2.538,60
BIOTRATTAMENTO SEDIMENTI MARINI	6.187,90		5.914,00	-273,90
PORTO TRAPANI II	131.884,72	5.299,14	137.345,36	5.460,64
REGIONE BASILICATA	71.428,73		80.000,00	8.571,27
SALVE	0,00		0,00	0,00
TELECOM TORRE GUACETO	3.678,43	147,80	3.530,63	-147,80
TOTAL	73.360,07		75.000,00	1.639,93
tot. Parziale	314.001,25	5.446,94	331.789,99	17.788,73
Attività finanziate da progetti commerciali				
GENERALE COMMERCIALE	25.709,65		0,00	-25.709,65
ATTIVITA' COMM.LI MINORI	28.597,07		3.100,00	-25.497,07
LIBRI	342,58		0,00	-342,58
AFRODITE DOTTORATI	351,40		0,00	-351,40
ANZIO II	19.311,84		22.400,00	3.088,16
AUTORITA' BACINO PUGLIA	0,00		0,00	0,00
BIOCOSTRUZIONI	459.229,97	18.451,90	494.094,59	34.864,62
CABRAS	5,16		0,00	-5,16
CABRAS II	7.029,46		8.264,46	1.235,00
CASTALIA EUROCARGO	73.814,03		90.000,00	16.185,97
CASTALIA EUROCARGO II	37.274,11		42.306,12	5.032,01
CIBM	597,33		0,00	-597,33
COMUNE DI VITTORIA	325,70		0,20	-325,50
CORSO ECOTOSSICOLOGIA	4.106,45		7.300,00	3.193,55
CORSO META ANALYSIS	42,50		0,00	-42,50
DREPANUM	2.145,27		2.145,27	0,00
ETH ZURICH	8.296,84		9.680,00	1.383,16
GIACOMED III	348,00		163,61	-184,39
ISOLE TREMITI	675,98		0,00	-675,98
ISOLE TREMITI - COMUNITA' BENTONICHE	27,43		0,00	-27,43
ISOLE TREMITI - SPECIE ITTICHE	27,43		0,00	-27,43
ISOLE TREMITI MONITORAGGIO FAUNA ITTICA	16.595,81		16.595,81	0,00
MASTER MESSINA GAMACOR	5,55		0,00	-5,55
MATTM 3AMP SEDE CENTRALE	805,90		0,00	-805,90
MIPAF GIS	6.129,86		3.769,86	-2.360,00
NAUTILUS ANALISI CHIMICHE	4.376,09		9.305,00	4.928,91
PANGEA ANALISI LABORATORIO	454,88		516,29	61,41
PORTO BARI	45.865,17		46.016,02	150,86
PORTO CAGLIARI	69.095,06		79.600,00	10.504,94
PORTO OTRANTO	53.571,68		69.900,00	16.328,32
PORTO OTRANTO ECON	0,00		0,40	0,40
PORTO SIRACUSA	539,41		3.262,00	2.722,59
PORTO TARANTO	10.458,79		13.000,00	2.541,21
REGIONE TOSCANA - GARA SABBIE	264.849,65		249.210,00	-15.639,65
SAIPEM III	7,50		0,00	-7,50
SAIPEM IV	13.926,05		16.102,50	2.176,45
SAIPEM V	5.296,87		4.925,75	-371,12
SAIPEM VI	2.125,00		3.562,50	1.437,50
TAVOLARA V	9.681,48		11.900,82	2.219,34
TENDER MARE I - MAREA	44.679,06		45.284,81	605,75

Bilancio Consuntivo al 31.12.2012

DESCRIZIONE	COSTI	di cui COFINANZ.TO PRIT	RICAVI CONTRIBUTI	UTILE PERDITA
TENDER MARE II - MEDISEH	140.149,26		150.412,46	10.263,20
TENDER MARE III - ARCHIMEDES	15.904,37		19.406,00	3.501,63
TENDER MARE IV - BEMTOOL	34.820,03		38.905,07	4.085,04
TENDER MARE V - MYGEARS	11.191,25		11.211,67	20,42
TENDER MARE VI - MEDPEL	5.711,00		5.717,50	6,50
TENDER MARE VII - MAREA-STOCKMED	18,06		20,50	2,44
TERNA	658.452,66		659.099,90	647,24
TORRE GUACETO XII	7.761,46		8.264,46	503,00
VIA CIVITAVECCHIA	2.166,10		0,00	-2.166,10
<u>tot. Parziale</u>	<u>2.092.896,18</u>	<u>18.451,90</u>	<u>2.145.443,57</u>	<u>52.547,38</u>
	0,00		0,00	0,00
<u>GRAN TOTALE</u>	<u>6.525.030,77</u>	<u>399.440,14</u>	<u>6.529.215,87</u>	<u>4.185,11</u>

Attività istituzionali
Attività commerciali



Il Presidente del CoNISMa
(Prof. Angelo Tursi)



Relazione del Presidente

La presente relazione viene esposta nella prima riunione della nuova Giunta del CoNISMa: lo scorso 26 settembre 2013 sono stato rieletto Presidente insieme al Vicepresidente e ai tre componenti della Giunta Amministrativa. Tale riunione si svolge quindi a ridosso della fine del triennio di Presidenza 2010-2013 e all'inizio del triennio di attività dei nuovi organi statutari, pertanto la relazione politica si riferisce a tutto l'arco temporale del triennio 2010-2013 e contiene chiare indicazioni sulla politica che la nuova Giunta Amministrativa intende seguire soprattutto a breve termine per il consolidamento e lo sviluppo del Consorzio.

▪ RAPPORTI CON ULR, AFFERENTI E ALTRE UNIVERSITÀ

Uno degli obiettivi principali che la precedente Giunta si era posta all'inizio del proprio mandato era quello di coinvolgere il maggior numero di ULR nei progetti CoNISMa.

Su questo obiettivo non si è persa mai la nostra attenzione; ne è prova l'attività del Consorzio nell'ambito di Marine Strategy, che vede coinvolte ben 21 ULR CoNISMa oltre a 4 Università non afferenti (Ferrara, Padova, Pavia e Piemonte Orientale). In altri casi – come per il Progetto RITMARE – abbiamo cercato di stimolare la partecipazione al Consorzio ma, in assoluta buona fede, abbiamo anche commesso errori di valutazione e comunicazione di cui chiediamo scusa. In generale, non possiamo ritenerci completamente soddisfatti sul livello di coinvolgimento delle varie ULR locali.

Su questo fronte la Presidenza ha conseguito solo una mezza vittoria. Siamo riusciti a coinvolgere numerosi colleghi che prima non avevano mai partecipato alle attività del CoNISMa. Ma molti altri sono rimasti silenziosi e sostanzialmente estranei: bisognerà pensare a nuove e più adeguate modalità per contattarli e implicarli nelle nostre iniziative. Dobbiamo constatare anche che diverse ULR non rispondono alle nostre segnalazioni e sollecitazioni. Abbiamo deciso di trasmettere l'informazione aggiornata sulle nostre attività non ai soli Direttori di ULR, ma a tutti gli afferenti del CoNISMa. Abbiamo inviato a tutti i nostri afferenti le proposte di bandi pubblicati, ma riscontri positivi si sono avuti, nella maggior parte dei casi, solo dalle ULR tradizionalmente attive in ambito CoNISMa.

Ritengo che l'attuale Giunta dovrà farsi carico ancora del "bicchiere mezzo vuoto".

La tentazione di tagliare i rami secchi (che poi pesano negativamente anche sulla VQR) è sempre forte, ma verremmo meno ad uno dei principi ispiratori che portarono il Prof. Francesco Faranda a fondare il CoNISMa e cioè quel principio di democrazia per il quale il meno forte deve essere coinvolto ed aiutato a sviluppare e qualificare le proprie capacità scientifiche. Solo motivando e

responsabilizzando, col supporto dei colleghi più esperti, gli afferenti meno attivi, il CoNISMa potrà diventare effettivamente rappresentativo della composita e complessa realtà universitaria italiana.

Forse una strategia adeguata per raggiungere questi obiettivi potrebbe essere quella di intensificare i contatti con le singole ULR attraverso incontri da tenersi presso ciascuna sede. Ci eravamo accordati, già un anno fa, su questo impegno, ma non siamo riusciti ad onorarlo. Ve ne chiedo scusa personalmente.

D'altra parte, sarebbe auspicabile che i singoli colleghi delle ULR diventassero più propositivi e si rendessero disponibili ad affrontare l'impegno intellettuale ed organizzativo necessario per trasformare le idee in progetti, tenendo fede al principio di interdisciplinarietà che sta alla base del CoNISMa e che presuppone una partecipazione attiva e quanto più larga possibile delle competenze specialistiche espresse dai ricercatori di tutte le ULR.

In realtà, molte ULR continuano a pensare che il loro coinvolgimento debba avvenire solo su iniziativa del "centro", senza rendersi conto che esse stesse sono il CoNISMa. Non solo: nel caso in cui esse siano coinvolte in progetti locali, spesso preferiscono gestirli in autonomia ed autarchia. È nel loro diritto, ovviamente, ma non possiamo non tenerne conto. È evidente che alla complessa materia dei rapporti tra Consorzio, ULR e afferenti dovrà essere dedicata anche in futuro una riflessione approfondita per una più efficace operatività a fronte delle criticità che abbiamo indicato. Sono da porre in evidenza, d'altro canto, come segnali molto positivi provenienti dalle sedi universitarie, le recenti afferenze al Consorzio del Politecnico di Milano e dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

In particolare, con la presenza nel Consorzio di Atenei di ambito ingegneristico e tecnologico quali i Politecnici di Bari ed ora di Milano, unitamente alla presenza di colleghi ingegneri e tecnologi afferenti di altre Università consorziate (Salerno, Napoli "Federico II" e della Calabria), il CoNISMa rafforza le competenze in settori di rilievo strategico. È pertanto necessario valorizzare questa risorsa in considerazione della notevole richiesta di "innovazione tecnologica" proveniente soprattutto dai prossimi bandi europei. Ai colleghi ingegneri occorrerà quindi chiedere la disponibilità per un forte impegno di idee al fine di dare alle ricerche di base quel valore aggiunto necessario a rendere appetibili le proposte progettuali che il Consorzio dovrà preparare nel futuro immediato.

Stesso impegno viene richiesto ai colleghi delle aree socio-economica e giuridica, anche questi ambiti essenziali per una "ricerca innovativa". In tale contesto il Consorzio, dopo l'ingresso di giuristi di Bari che si sono aggiunti a quelli di Teramo, ha recentemente attivato contatti con una delle più prestigiose Università a livello nazionale ed internazionale, precisamente con la Scuola

Superiore Sant'Anna di Pisa, in particolare con il Dipartimento di Management il cui Direttore coordina, per conto del CoNISMa, il WG "*Sostenibilità ed usi economici del Mare*", nell'ambito del CLUSTER Nazionale "Tecnologie del Mare".

Altrettanto positiva è da considerare la specifica richiesta di alcuni ricercatori delle Università non consorziate di Ferrara, Padova, Pavia e Piemonte Orientale di essere coordinati dal Consorzio, come già detto, nell'ambito delle attività riguardanti Marine Strategy. Il mio auspicio, penso condiviso, è quello che tali Università entrino nel Consorzio come ULR.

Riguardo ai rapporti con le Università consorziate, come noto, abbiamo avviato il rinnovo delle Convenzioni che regolano i rapporti tra il Consorzio e le Università stesse. Lo spirito che ha animato le nuove Convenzioni è stato quello di un maggiore coinvolgimento degli Atenei attraverso un contatto più diretto con i membri del Consiglio Direttivo che rappresentano i Rettori e, soprattutto, con i Dipartimenti. Abbiamo dovuto attendere molto tempo prima di avviare queste nuove convenzioni, in attesa che i singoli Atenei adottassero i loro nuovi Statuti. Nuove Convenzioni risultano fondamentali per superare atteggiamenti di reticenza e talora di diffidenza da parte delle Università nei confronti dei Consorzi, talora avvertiti come ingombranti competitori. Al fine di superare tali incomprensioni e le difficoltà operative che ne conseguono, il CoNISMa, insieme ad un altro gruppo di Consorzi di Ricerca Tematica, sta operando anche a livello ministeriale proprio per individuare strumenti finalizzati ad una maggiore integrazione e sinergia tra Atenei e Consorzi interuniversitari. In tale contesto, è stato richiesto al MIUR di attivare formalmente, a partire dal prossimo anno, la procedura (elaborata ed avanzata dai Consorzi anni fa e solo ora attivata dall'ANVUR) di riconoscimento ufficiale del valore delle risorse finanziarie gestite dai Consorzi presso gli Atenei, in modo che questi possano aggiungere, alla propria somma di risorse attratte dall'esterno, le somme certificate dei Consorzi di Ricerca. In tal modo gli Atenei non risulteranno penalizzati dai criteri per la distribuzione delle risorse del FFO. A questo proposito voglio ricordare che, nell'ambito della recente VQR, il CoNISMa, grazie all'intensissimo impegno lavorativo del suo personale tecnico e amministrativo, ha potuto inviare agli Atenei consorziati l'elenco dettagliato di tutte le risorse attribuite alle Università afferenti sui progetti realizzati nel periodo 2004-2010.

Mi pare opportuno ricordare, a questo punto, un dato demografico rilevante, per lo più sottovalutato, che per noi può avere effetti benefici non trascurabili. I colleghi afferenti, sempre più numerosi, che sono sulla soglia del pensionamento sono certamente in grado di continuare a dare contributi preziosi al Consorzio. Occorrerà trovare il modo di regolamentare la loro partecipazione attiva al CoNISMa.

D'altra parte, il CoNISMa dovrà rivolgere un'attenzione prioritaria ai giovani ricercatori, valorizzando al meglio le potenzialità straordinarie di questa risorsa.

Il messaggio che il CoNISMa dovrà insistere a diffondere sarà ancorato al riferimento fondante della interdisciplinarietà come connotazione costitutiva del CoNISMa. I ricercatori che usciranno nei prossimi anni dalle nostre Università dovranno possedere fondamenti culturali e abilità tecniche che li mettano in condizione di affrontare con successo la sfida di una progettazione scientifica e ad approccio integrato, che già oggi è richiesta nei principali campi della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

In tale ottica, il CoNISMa ha realizzato nel 2012 la Prima Edizione del *“Premio alla Ricerca Francesco Maria Faranda per giovani ricercatori”*. Tra i lavori presentati, tutti di buon livello scientifico, alcuni sono stati successivamente pubblicati su riviste internazionali: come nel caso del lavoro che si è aggiudicato il premio *“Contamination by trace metals and their trophic transfer to the biota in a Mediterranean coastal system affected by gull guano”* (Geraldina Signa - primo autore) pubblicato sulla rivista scientifica "Marine Ecology Progress Series"; e nel caso del lavoro *“Environmental hazard of yperite released at sea: sublethal toxic effects on fish”* (Camilla Della Torre primo autore) pubblicato su *“Journal of Hazardous Materials”*.

Se la nuova Giunta vorrà continuare su questa strada, la nostra proposta è quella di realizzare nel 2014 la Seconda Edizione del *“Premio Faranda”*. A questa iniziativa sarà associato un Concorso di Idee per la futura progettualità nel settore delle Scienze del Mare: gruppi di giovani ricercatori impegnati su un ampio arco di competenze specialistiche saranno invitati a presentare proposte di ricerca innovative e strategiche di carattere interdisciplinare.

Relativamente ai rapporti con altre Università, è opportuno ricordare che, in questo triennio, in campo internazionale, sono stati firmati accordi quadro con l'Università cilena di Concepción (partner in una proposta del 7PQ presentata nell'ultima call), con l'Università colombiana *“Tecnologico de Antioquia”* e con il Laboratorio *“ECOMERS-Ecosistemi marini costieri e risposte agli stress”* dell'Università di Nizza Sophia Antipolis. Quest'ultimo accordo è stato fortemente promosso dal collega Paolo Guidetti e l'Università in questione ha anche espresso l'intenzione di entrare nel CoNISMa come Università Consorziata.

▪ **RAPPORTI CON IL MIUR E CON ALTRI CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA**

Il rapporto con il MIUR è stato caratterizzato in questi ultimi anni da una sempre più debole attenzione da parte del Ministero per i Consorzi Interuniversitari di Ricerca. Il momento più critico

si è registrato durante il periodo di insediamento alla guida del MIUR del Prof. Profumo. In particolare, durante l'incontro svoltosi il 26 giugno 2012, il Ministro ebbe modo di manifestare esplicitamente la sua posizione sui Consorzi: queste strutture, a suo parere, avrebbero il compito principale di attrarre progetti di ricerca; la ricerca deve però essere realizzata all'interno delle Università, le quali, se intendono partecipare in modo attivo e convinto ad un Consorzio, devono trovare anche le risorse per finanziarlo. In alte parole, il Ministro Profumo lasciò intendere che il MIUR era orientato a sospendere l'erogazione di ulteriori finanziamenti ai Consorzi. Nella stessa occasione il Ministro annunciò che il finanziamento sul FFO 2012 sarebbe stato assegnato tramite apposito bando per progetti competitivi, cosa che poi è avvenuta. Al bando hanno partecipato 22 Consorzi tra cui il CoNISMa e quelli risultati meritevoli di finanziamento, incluso il nostro, sono stati 14. Il finanziamento assegnato al CoNISMa è stato pari a circa 245.000,00 € con una ulteriore sensibile decurtazione rispetto all'anno precedente (vedi grafico più avanti).

Una rappresentanza dei 14 Consorzi finanziati, tra cui il CoNISMa, ha avuto nella scorsa primavera un incontro con l'allora Capo Dipartimento, Ing. Raffaele Liberali, con il DG Università, Dott. Daniele Livon, e con il DG Ricerca, Dott. Emanuele Fidora.

Nell'incontro – durante il quale le considerazioni in merito al ruolo dei Consorzi Interuniversitari di ricerca sono state ampiamente condivise dagli interlocutori del Ministero – si è concordato sulla necessità di istituire un “Tavolo di lavoro” al quale, oltre ai Direttori Generali MIUR e ai Consorzi Interuniversitari, sarebbe stato opportuno invitare rappresentanti della CRUI, dell'ANVUR e, se possibile, anche del CUN.

Durante quell'incontro sono stati delineati anche i principali nodi problematici che dal “Tavolo” dovrebbero essere affrontati e avviati a soluzione:

- una più netta definizione del ruolo dei Consorzi Interuniversitari nel “Sistema Università – Ricerca” del Paese, al fine di un loro più marcato coinvolgimento istituzionale;
- individuazione dello strumento ministeriale più idoneo per garantire il contributo alle spese di funzionamento dei Consorzi Interuniversitari;
- maggiore riguardo per l'inserimento dei Consorzi Interuniversitari in avvisi pubblici MIUR come soggetti ammissibili (es: FIRB);
- individuazione di strumenti finalizzati ad una effettiva integrazione e sinergia tra Atenei e Consorzi Interuniversitari ed attivazione formale da parte del MIUR, a partire dal prossimo anno, della procedura di riconoscimento ufficiale del valore delle risorse finanziarie gestite dai Consorzi presso gli Atenei nel relativo Bilancio, così come precedentemente chiarito.

A tutt'oggi la situazione permane estremamente mutevole e incerta. Sembra, per altro, che da parte dell'attuale Ministro, Prof.ssa Carozza, ci sia una più attenta considerazione del ruolo dei Consorzi.

Al Ministro è stato recentemente chiesto un incontro per la definizione dell'agenda del "Tavolo di Lavoro".

Inoltre, su propria iniziativa, il CoNISMa, ha avuto incontri con la CRUI e a breve è previsto un incontro con il nuovo Direttore di Dipartimento del MIUR, il collega Prof. Marco Mancini, per sollecitare un suo intervento motivato in ambito ministeriale.

Nei rapporti con il MIUR un capitolo speciale riguarda la partecipazione alla VQR 2004-2010 dell'ANVUR. Come è noto, nel 2012 si è concluso il primo processo di valutazione di tutto il sistema della ricerca italiana. La valutazione ha interessato tutte le Università, tutti gli Enti Pubblici di Ricerca ed altri Istituti di Ricerca, tra cui il CoNISMa, che alla valutazione si sono sottoposti volontariamente e onerosamente. I dati che l'ANVUR ha rilevato sono di tipo quali-quantitativo. Pertanto sono stati presi in considerazione sia i prodotti della ricerca (pubblicazioni con indicazione del titolo, autori e *scopus*) sia "Attività di terza Missione" tra cui l'ammontare delle entrate suddivise per entrate di carattere commerciale e di carattere istituzionale e tra queste ultime la differenza tra i principali tipi di progettualità nazionale internazionale e di altro tipo.

I risultati sono stati resi noti nello scorso mese di luglio.

All'appello inviato a tutti gli oltre 700 afferenti al CoNISMa hanno dato la loro disponibilità poco più di 100 ricercatori. In considerazione dei limiti posti dall'ANVUR per i Consorzi, hanno potuto partecipare alla valutazione solo cento ricercatori, ognuno dei quali ha presentato 3 prodotti per un totale di 300 prodotti, numero massimo consentito per i Consorzi.

A quanti hanno dato la loro disponibilità esprimiamo la nostra più profonda gratitudine. Un caloroso ringraziamento va anche al personale dell'Ufficio di Roma che è stato fortemente coinvolto e che anche in questa occasione ha dimostrato dedizione e competenza soprattutto nell'assistere i ricercatori nella selezione dei prodotti. A tal proposito voglio riportare integralmente quanto contenuto nel Rapporto finale ANVUR relativo al CoNISMa: "*Non sono presenti prodotti mancanti mentre la percentuale di prodotti penalizzati (0,7%) sul totale dei conferiti è inferiore alla media dei Consorzi (1,1%), denotando una particolare cura nella selezione e conferimento dei prodotti*".

Durante tale attività è emerso in modo significativo l'importanza di dare più visibilità al CoNISMa nelle pubblicazioni scaturite dai propri progetti, anche ai fini delle future valutazioni, motivo per il quale verrà chiesto a tutti gli afferenti di specificare, in dette pubblicazioni, l'affiliazione al Consorzio con l'indicazione del relativo progetto realizzato dal CoNISMa.

I risultati e le considerazioni che di seguito esposte si riferiscono esclusivamente ai 17 Consorzi interuniversitari che, come il CoNISMa, si sono sottoposti volontariamente alla valutazione. Inoltre tali risultati vengono riportati sia relativamente agli indici di valutazione complessivi che relativamente alle due Aree (04-Scienze della Terra, 05-Scienze Biologiche) nelle quali il Consorzio ha presentato il maggior numero di prodotti.

Indici di valutazione complessivi

Come risultato di questa complessa valutazione, basata sulla costruzione di indici normalizzati, il CoNISMa si è posizionato nel I° quartile, ovvero su 17 consorzi il CoNISMa assume un ruolo tra i primi 4, come risulta dall'elaborazione illustrata nella seguente tabella.

Consorzi												
Valutazione Qualità Ricerca (VQR) - ANVUR settennio 2004-2010												
N°	Ordine VQR	Denominazione	Acronimo	Indice IRFS1 - valori attesi	Indice IRFS1	Differenze	Indice ITMFS - valori attesi	Indice ITMFS con ITMS8	Differenze	Indice ITMFS - valori attesi	Indice ITMFS senza ITMS8	Differenze
1	116	Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici	CMCC	3,30103	4,59229	1,29126	3,30100	1,18730	-2,11370	3,30100	1,74930	-1,55170
2	117	Consorzio Interuniversitario Biotecnologie	CIB	6,26893	7,44790	1,17897	6,26000	3,20000	-3,06000	6,26000	4,71000	-1,55000
3	118	Istituto Nazionale di Neuroscienze	INN	5,90551	4,62463	-1,28088	5,90551	3,53020	-2,37531	5,90551	0,77578	-5,12973
4	119	Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	CIRCMSB	5,81000	4,05000	-1,76000	5,81000	1,09000	-4,72000	5,81000	1,60000	-4,21000
5	120	Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	INBB	6,54149	7,36184	0,82035	6,54150	4,06500	-2,47650	6,54150	5,98940	-0,55210
6	121	Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	INRC	5,72380	2,45706	-3,26674	5,72380	2,16433	-3,55947	5,72380	3,18889	-2,53491
7	122	Consorzio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente	INCA	4,99697	3,34347	-1,65350	4,99700	11,38620	6,38920	4,99700	12,96110	7,96410
8	123	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	CINFAI	6,63234	3,96758	-2,66476	6,63000	4,35000	-2,28000	6,63000	2,88000	-3,75000
9	124	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	INSTM	6,08722	13,37379	7,28657	6,08720	28,07630	21,98910	6,08720	32,58930	26,50210
10	125	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	CINI	7,99515	5,38662	-2,60853	7,99520	1,29700	-6,69820	7,99520	1,50030	-6,49490
11	126	Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	CSGI	5,99637	10,58064	4,58427	5,99640	11,57850	5,58210	5,99640	9,12160	3,12520
12	127	Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi	CIRCC	4,11872	2,40899	-1,70973	4,11870	3,30560	-0,81310	4,11870	1,50370	-2,61500
13	128	Consorzio Nazionale Interuniversitario Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	CPIS	5,45124	3,34400	-2,10724	5,45120	0,74970	-4,70150	5,45120	1,10460	-4,34660
14	129	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	CoNISMa	8,99455	9,69371	0,69916	8,99450	10,89450	1,90000	8,99450	8,04690	-0,94760
15	130	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	CNISM	6,08722	8,29681	2,20959	6,08720	3,18060	-2,90660	6,08720	4,68630	-1,40090
16	131	Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le telecomunicazioni	CNIT	9,08540	8,98406	-0,10134	9,08540	9,21820	0,13280	9,08540	6,51280	-2,57260
17	133	Centro Ricerche di Scienze della Comunicazione	Simeion	0,99939	0,08544	-0,91395	0,99939	0,72685	-0,27254	0,99939	1,07092	0,07153

Gli indici sintetici IRFS1* (Indicatore Finale della Ricerca) e ITMFS(1-8)*, sono per il nostro Consorzio entrambi superiori alla quota dimensionale. Questo indice diventa leggermente più debole se si esclude ITMS8* (che rappresenta le "Altre attività di terza missione"), a dimostrazione dell'impatto rilevante delle entrate derivanti da attività istituzionali affidate direttamente senza partecipazione a bando, rispetto a tutta l'attività del Consorzio.

Nell'ambito dei Consorzi Interuniversitari di Ricerca, il giudizio complessivo dell'operato nel settennio 2004-2010 è positivo. Difatti il CoNISMa, il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali-INSTM ed il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase-CSGI sono gli unici tre che hanno entrambi gli indicatori (IRFS1 e ITMFS(1-8)), superiori alla quota dimensionale.

Tale aspetto assume una rilevanza particolare nell'auspicata ipotesi che il MIUR prenda in considerazione tali dati per definire, nel prossimo futuro, i criteri di assegnazione dei finanziamenti FFO per i Consorzi interuniversitari.

Indici relativi all'Area 04 –Geologia

Riportiamo di seguito i dati (fonte ANVUR) per l'area 04 (Geologia) da cui si evince che il CoNISMa, per i consorzi definiti "medi", ha il più alto indice R (= 0,8849). Il valore di R è comunque minore di 1 ovvero è inferiore al valore medio dell'area.

Tabella 3.3: Ranking dei Consorzi sulla base degli indicatori I ed R. Sono anche riportate le percentuali di prodotti nelle diverse classi di merito. Le categorie dimensionali in termini di numero di prodotti attesi sono le seguenti: Piccole 1-29, medie 30-99, grandi >= 100. Strutture con meno di 10 prodotti sono escluse

Struttura	somma punteggi (v)	# prodotti attesi (n)	Categoria struttura	% prodotti E	% prodotti B	% prodotti A	% prodotti L	% prodotti penalizzati	voto medio (I=v/n)	R
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CONISMA	28,8	54	Medie	29,63	29,63	7,41	29,63	3,70	0,5333	0,8849
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	14,2	30	Medie	23,33	13,33	26,67	36,67	0,00	0,4733	0,7854
Venezia CMCC	24,5	28	Piccole	57,14	35,71	3,57	3,58	0,00	0,8750	1,4519

È opportuno rilevare che pur avendo un punteggio totale ed un numero di prodotti attesi elevato l'indicatore R risulta inferiore a 1 a causa della bassa percentuale di prodotti giudicati eccellenti rispetto agli altri. Inoltre, se pur in bassa percentuale, sono presenti prodotti penalizzati.

L'indice IRAS1, che rappresenta l'indicatore di qualità di Area per la struttura (Qualità dei prodotti) è pari a 42,6667 ed è il più alto tra le due strutture medie riportate, anche se comunque inferiore alla media dell'Area.

Tabella 3.8. Valore dell'indicatore IRAS1 per i Consorzi

Struttura	somma punteggi (v)	# prodotti attesi (n)	Categoria struttura	(n/N) x 100	IRAS1 x 100
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	14,2	30	Medie	26,7857	21,037
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CONISMA	28,8	54	Medie	48,2143	42,6667
Venezia CMCC	24,5	28	Piccole	25	36,2963
Venezia CMCC	24,5	28	Piccole	25	36,2963

Indici relativi all'Area 05 – Scienze Biologiche

Riportiamo di seguito i dati (fonte ANVUR) per l'area 05 (Scienze Biologiche) da cui si evince che il CoNISMa assume la quarta posizione tra i Consorzi di media dimensione con un valore R di 1,01. Pertanto la nostra struttura ha un valore migliore della media dell'area 05, ma nonostante il numero elevato di prodotti totali, la qualità di molti di essi (22,94 valore normalizzato) è stata valutata limitata e questo ha spinto al ribasso il nostro indice sintetico.

Tabella 3.4: Graduatorie dei Consorzi di ricerca divisi per dimensione in base al numero di prodotti attesi dall'Area 05: M=medi ($299 \geq n \geq 100$) e P=piccoli ($n < 100$) e ordinati per voto medio (Primo indicatore $I=v/n$). Per "somma punteggi (v)" si intende la somma dei punteggi dei singoli prodotti; (n) indica il numero prodotti attesi; il voto medio (primo indicatore "I") indica il rapporto fra la somma dei punteggi (v) dei prodotti e il numero (n) di prodotti attesi. Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti all'Area 05 nelle quattro classi di merito (Eccellente -E-, Buono -B-, Accettabile -A, Limitato -L-) e dei prodotti penalizzati. La tabella non include le strutture con meno di 10 prodotti attesi. R (Secondo indicatore) indica il rapporto tra il voto medio ricevuto dai prodotti della Struttura e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area 05.

Consorzio	dimensione	somma punteggi (v)	# prodotti attesi (n)	voto medio ($I=v/n$)	% prodotti E	% prodotti B	% prodotti A	% prodotti L	% prod penal	R
Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze denominato "Istituto Nazionale di Neuroscienze"	M	100,40	135	0,74	46,67	28,15	10,37	14,81	0,00	1,17
Consorzio Interuniversitario Biotecnologie - CIB	M	133,05	183	0,73	49,73	25,14	7,65	11,48	6,01	1,14
Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi - INBB	M	84,20	120	0,70	43,33	28,33	12,50	12,50	3,33	1,10
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CONISMA	M	149,30	231	0,65	35,06	28,57	13,42	22,94	0,00	1,01
Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari-INRC	M	36,20	123	0,29	20,33	23,58	8,94	28,46	18,70	0,46
Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase - CSGI	P	11,20	12	0,93	66,67	33,33	0,00	0,00	0,00	1,46
Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	P	6,90	15	0,46	20,00	20,00	20,00	40,00	0,00	0,72

Nella tabella successiva si evidenzia che il valore IRAS1 è di 28,08. Ciò sta a significare che la qualità dei prodotti è molto elevata per quei prodotti ritenuti validi.

Tabella 3.8: Graduatorie dei Consorzi di ricerca ordinati per IRAS1. M= consorzi medi ($299 \geq n \geq 100$) e P=piccoli ($n < 100$). $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dalla struttura rispetto ai prodotti attesi dall'area (N: numero prodotti attesi dall'Area; n: numero prodotti attesi dalla struttura). IRAS1 è il primo indicatore di qualità della ricerca definito nel Bando VQR come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da una struttura in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa. La tabella non include le strutture con meno di 10 prodotti attesi.

Consorzio	dimensione	$(n/N) \times 100$	IRAS1 x 100
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - CONISMA	M	27,70	28,08
Consorzio Interuniversitario Biotecnologie - CIB	M	21,94	25,02
Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze denominato "Istituto Nazionale di Neuroscienze"	M	16,19	18,88
Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi - INBB	M	14,39	15,83
Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari-INRC	M	14,75	6,81
Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase - CSGI	P	1,44	2,11
Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	P	1,80	1,30

Breve leggenda per la lettura delle tabelle *

<i>R</i>	<i>Voto medio della struttura/Voto medio di area</i>	<i>Se $R > I$ la struttura è migliore della media dell'area</i> <i>Se $R < I$ la struttura è peggiore della media dell'area</i>
<i>IRASI</i>	<i>Indicatore di qualità di Area per la struttura (Qualità dei prodotti)</i>	
<i>ITMS (1-8)</i>	<i>Indicatori di struttura di Terza Missione (Conto terzi, Brevetti, Spin-Off, Incubatori, Consorzi, Siti archeologici, Poli museali, Altre attività di Terza Missione)</i>	
<i>ITMS8</i>	<i>Indicatore di struttura di Terza Missione con riferimento alle "Altre Attività di Terza Missione" (entrate derivanti da attività istituzionali affidate direttamente senza partecipazione a bando)</i>	

Vale la pena evidenziare che i prodotti che sono stati presentati dal CoNISMa non rappresentano, di fatto, la prima scelta dei lavori prodotti da ciascun ricercatore che, per ovvie ed evidenti ragioni, sono stati presentati per la valutazione dei rispettivi Dipartimenti Universitari di appartenenza.

▪ **RAPPORTI CON ALTRI MINISTERI ED ALTRI ENTI PUBBLICI LOCALI**

Nel Consiglio Direttivo del CoNISMa sono rappresentati 4 Ministeri, oltre al Ministero vigilante MIUR: MATTM, MIPAAF, MIT, MIBAC.

MATTM – Per quanto concerne il Ministero dell’Ambiente nell’ultimo triennio i rapporti di collaborazione sono andati sempre più scemando, fondamentalmente per 2 motivi:

- il primo è dovuto alla notevole riduzione di fondi a disposizione di questo Ministero con conseguente drastica riduzione delle attività di ricerca relative soprattutto alle Aree Marine Protette, su cui negli anni precedenti erano stati realizzati importanti progetti a livello sia locale che nazionale;
- il secondo motivo è legato al ruolo assunto dall’ISPRA nel quale è confluito l’ex ICRAM. Infatti l’ISPRA è diventato il punto di riferimento del MATTM per le attività di ricerca in mare. Occorre però precisare che, come è noto, non esistendo in ISPRA tutte le competenze rappresentate dal nostro Consorzio, il CoNISMa è stato coinvolto dall’ISPRA stesso in alcuni grandi programmi quale, ad esempio, Marine Strategy. Attualmente è in corso di realizzazione il Programma di Gestione delle Aree Costiere (CAMP – *Coastal Area Management Programme*) che si inserisce nelle attività intraprese dalle Parti Contraenti nell’ambito della “*Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento*”, nota come *Convenzione di Barcellona*. Il MATTM ha effettuato la prima parte dell’iter per l’approvazione del Progetto “CAMP Italia”, anche grazie al supporto che il CoNISMa ha dato direttamente nell’ambito dei passati progetti “GIACOMED – *Gestione Integrata delle Aree Costiere Mediterranee*”. L’ISPRA, avendo avuto dal MATTM l’affidamento della seconda parte del progetto, considerate le competenze e l’interesse scientifico del CoNISMa in tale settore, ha inteso raggiungere con il nostro Consorzio un accordo di ricerca sui temi riguardanti

la gestione integrata delle zone costiere, finalizzato a sviluppare attività nel quadro della *governance* politico-ambientale e di attuazione della politica e del diritto in materia ambientale.

MIPAAF – I rapporti con questo Ministero in questi ultimi tre anni, si sono sempre più consolidati grazie all’attività del collega Stefano Cataudella (ULR di Roma - Tor Vergata), che si è adoperato affinché la ricerca nel settore della pesca ed acquacoltura – in un’ottica di ricerca integrata sull’ecosistema marino, nonché sulle relative implicazioni socio-economiche – trovasse nel CoNISMa un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo. Il CoNISMa è diventato, pertanto, il coordinatore di un gruppo di operatori sia pubblici che privati (CNR, ISPRA, COISPA-Bari, UNIMAR, IREPA, CIBM) che con competenze diversificate, ha realizzato e sta realizzando per il MIPAAF importanti progetti quali “ZTB”, “GIS”, “Rete Pesca” e “ITAFISH”.

Al Prof. Cataudella va un particolare ringraziamento anche per aver voluto e saputo coinvolgere all’interno del CoNISMa tutte le ULR che avessero competenze dirette o indirette in questo settore di studi.

È d’obbligo citare anche i progetti BYCATCH sulla valutazione delle catture accidentali di alcune specie protette, arrivati oramai alla settima annualità grazie all’iniziativa e all’impegno assiduo profuso dal prof. Antonio Mazzola (ULR di Palermo).

MIT e MIBAC – Con questi due Ministeri purtroppo non siamo riusciti ancora ad attivare progetti, anche se molti possono essere i campi di comune interesse, dalla portualità al trasporto marittimo all’archeologia subacquea. Sarà compito di questa nuova Giunta individuare le opportunità di collaborazione con tali Ministeri.

ALTRI ENTI PUBBLICI – Tra gli Enti pubblici locali quello con cui esiste un rapporto oramai consolidato, e che ha prodotto e continua a produrre importanti attività di ricerca per il Consorzio, è la Regione Puglia, intesa non solo come Ente Amministrativo ma come ambito territoriale. Posso affermare che tale rapporto si è sviluppato grazie alla solida rete di interazioni che il sottoscritto e i colleghi dell’Università di Lecce (Proff. Boero, Frascetti, Terlizzi, Guidetti, ecc.) e del Politecnico di Bari (Proff. Petrillo, Mossa) hanno saputo tessere e potenziare negli anni. Negli ultimi 3 anni, questi rapporti hanno portato alla realizzazione di ben 18 progetti commissionati sia da Enti pubblici territoriali quali Regione Puglia, ARPA Puglia, Acquedotto Pugliese Spa, Ente Parco Nazionale del Gargano, Consorzio di Gestione AMP di Torre Guaceto, Autorità di Bacino della Puglia, Città di Tricase, ma anche da società private quali Società Italiana Condotte d’Acqua Spa, Fondazione Telecom Italia, SJS Engineering Srl, Trevi Energy Spa.

Sono certo che numerosi altri colleghi di altre Regioni potrebbero assumere iniziative analoghe che darebbero certamente ottimi frutti: sia gli Enti pubblici che le società private avvertono sempre più

l'esigenza di disporre di un valido supporto scientifico alle loro attività gestionali tese allo sviluppo socioeconomico dei territori.

Devono essere citati, anche per gli sviluppi positivi recentemente registrati, importanti progetti nel campo della caratterizzazione ambientale dei sedimenti degli specchi portuali o di zone inquinate, condotti nella maggior parte dei casi tramite accordi con le Autorità portuali. Gli interventi in questo settore sino a poco tempo fa erano di competenza pressoché esclusiva dell'ISPRA. La situazione è mutata a seguito del ruolo istituzionale che l'ISPRA ha assunto come controllore e supervisore per conto del MATTM. Ci si deve rivolgere ora in prima battuta alle Agenzie per l'Ambiente regionali, che molto spesso si trovano nella condizione di non poter svolgere le indagini commissionate nei tempi richiesti. Pertanto il CoNISMa, sia per le competenze che rappresenta sia per l'agilità organizzativa e logistica che lo connota, è diventato un punto di riferimento per l'espletamento di tali attività. Le ULR che più intensamente operano in questo settore sono quelle di Siena e di Palermo, ma recentemente il campo delle competenze implicate si è via via ampliato con il coinvolgimento delle ULR della Politecnica delle Marche, di Roma "La Sapienza" e di Viterbo "La Tuscia".

▪ **RAPPORTI CON ALTRI ENTI DI RICERCA PUBBLICI E PRIVATI**

Uno dei punti fondanti dell'impegno che ci eravamo assunti all'inizio del nostro mandato riguardava lo sviluppo di collaborazioni attive, propositive e durature con gli altri Enti e con le altre Istituzioni di ricerca sul mare che operano in Italia: il CNR in primis, la Stazione Zoologica di Napoli, l'ISPRA, l'OGS, l'INGV e l'ENEA. Abbiamo perseguito questo obiettivo con determinazione e tenacia con la consapevolezza che nessuna di queste strutture (inclusa, ben inteso, la struttura CoNISMa) si può ritenere depositaria di tutta l'eccellenza nel settore della ricerca in mare. Solo integrando le eccellenze distribuite tra i vari soggetti, si potrà puntare a raggiungere l'eccellenza necessaria per poter competere a livello europeo. Ormai i tempi delle "vacche grasse" (se mai ci sono stati in passato nell'ambito delle ricerche marine) sono finiti. Oggi si vince solo con la qualità. Non possiamo nasconderci che in ambito universitario, accanto a tante eccellenze specialistiche, esistono ancora estese aree grigie. Ma questa condizione connota anche gli altri Enti di ricerca menzionati. Dobbiamo partire da questa constatazione per delineare strategie condivise di integrazione delle competenze. Con alcuni Enti abbiamo sottoscritto accordi; con altri non è stato necessario questo passaggio formale, in virtù degli ottimi rapporti di collaborazione e di fiducia reciproca, conquistati sul campo della realizzazione di progetti comuni. È il caso del CNR, che oggi ci onora con la presenza nel Consiglio Direttivo del Dott. Enrico Brugnoli, Direttore del

Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, nominato dal MIUR quale proprio rappresentante.

Con il Dott. Brugnoli la collaborazione è stata particolarmente attiva e intensa. Attualmente, CNR e CoNISMa partecipano insieme e in perfetta sintonia a grandi progetti nazionali ed europei.

Grazie alla sinergia con gli Enti di ricerca, è stato garantito l'ingresso del CoNISMa nel *Marine Board* della *European Science Foundation*. La candidatura del CoNISMa, in rappresentanza della ricerca in mare del mondo delle Università, è stata sostenuta tanto dal CNR che dall'OGS.

Ottimo rimane il rapporto con la Stazione Zoologica di Napoli.

Purtroppo non sono riuscito a stabilire un rapporto altrettanto esplicito e diretto con l'INGV, l'OGS e l'ENEA; non ho avuto l'opportunità di farlo: di questo limite mi assumo personalmente la responsabilità. Riguardo all'OGS, mi auguro che l'opportunità per stringere solidi e buoni rapporti si concretizzi in occasione della preparazione della Conferenza EUROCEAN 2014-Marine Board (Roma, ottobre 2014) che ci vede coinvolti, insieme al CNR, nell'organizzazione.

Ritengo comunque che questa Giunta del CoNISMa debba stabilire un dialogo aperto con i maggiori Enti pubblici di ricerca a livello nazionale, ispirandosi all'assunto dell'"eccellenza" distribuita che è alla base della nostra strategia.

Sono certo che tale approccio potrà favorire il superamento di residui atteggiamenti di riserva di alcuni Enti di ricerca nei confronti del CoNISMa, atteggiamenti che si sono manifestati in particolare nell'ambito del progetto RITMARE e sono in larga misura causati dall'alta competitività innescata dalla limitata disponibilità di risorse economiche.

D'altra parte, un sistema universitario forte (ricordo ancora che il CoNISMa nella VQR 2004-2010 ha avuto buoni risultati, superiori a quelli di alcuni degli Enti di ricerca menzionati) non può che avvantaggiare l'intero sistema nazionale della ricerca in mare.

Il consolidarsi di relazioni interattive e di fruttuose sinergie tra gli Enti di ricerca pubblici e privati, gli Enti territoriali e il mondo delle imprese è il presupposto per la delineazione di linee strategiche condivise orientate allo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese. Si colloca in questa prospettiva il CLUSTER Nazionale delle Tecnologie del Mare, al quale il CoNISMa partecipa assieme ad un ampio spettro di attori interessati. Il CLUSTER non è un programma di ricerca, ma l'ambito (il luogo di incontro e confronto) in cui si possono costruire progetti italiani (ideati e guidati da soggetti italiani), che siano in grado di far emergere la qualità scientifica dei nostri gruppi di ricerca e di indurre contestualmente ricadute benefiche sul sistema Paese.

Il CoNISMa, invitato ad aderire all'iniziativa, ha espresso il proprio interesse e parteciperà alle attività di diversi Working Groups (WGs). In particolare, è stato incaricato di assumere il coordinamento di due WGs. Ha pertanto provveduto a designare, come propri rappresentanti, due

colleghi con il ruolo di coordinatori, precisamente Cesare Corselli per il WG *Skill&Jobs* e Marco Frey, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, per il WG *Sostenibilità ed usi economici del Mare*. Inoltre, Cesare Corselli è stato delegato al coordinamento generale per la parte che riguarda il CoNISMa. Ma l'atto formale della designazione non esclude, ovviamente, l'adesione e la partecipazione di altri colleghi interessati di tutte le università consorziate che saranno tenute informate sugli sviluppi dell'iniziativa.

Si accenna anche ai rapporti con l'ISPRA. Con il suo Presidente, Prof. Bernardo De Bernardinis, la collaborazione è stata sempre proficua, trasparente e improntata al reciproco riconoscimento delle competenze e dei ruoli delle rispettive strutture.

Enti privati di ricerca - Con questi organismi la collaborazione è maturata soprattutto nel campo dei progetti sulla pesca e sull'acquacoltura, in particolare con COISPA-Bari, UNIMAR, IREPA, CIBM che fanno parte delle ATS costituite per la realizzazione di progetti MIPAAF, di cui si è già detto; ed anche nel campo delle attività in ambito *Tender Mare*, progetto europeo che stiamo realizzando per conto della DG per gli Affari Marittimi e Pesca della Commissione Europea.

▪ **RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI EUROPEE**

Su questo fronte negli ultimi tre anni abbiamo compiuto notevoli passi in avanti.

Il fatto più significativo è certamente l'ingresso nel *Marine Board* (MB) della *European Science Foundation* cui si è già fatto cenno. Nel MB sono presenti 35 istituzioni scientifiche di 19 paesi europei; tra queste istituzioni il CoNISMa è l'unica rappresentativa delle Università (per essere più precisi, nel MB non sono rappresentate altre Università europee). Non credo sia necessario porre alla vostra attenzione che ciò è stato reso possibile esclusivamente grazie al fatto che le nostre Università si sono costituite in rete; in caso contrario nessuna Università avrebbe potuto accedere singolarmente a questo Board di grande autorevolezza, cui è delegata la delineazione dei grandi indirizzi della ricerca in mare a livello europeo. Il CoNISMa ha designato come proprio rappresentante il Prof. Nando Boero, la cui figura di eminente scienziato è riconosciuta e apprezzata a livello internazionale. Ringrazio Nando perché è tra quelli dei nostri colleghi che più hanno creduto e credono nel ruolo strategico del Consorzio. È da aggiungere che Nando rappresenta il CoNISMa con competenza ed efficacia in numerosi tavoli nazionali ed internazionali. Occorre però riscontrare che, purtroppo, l'informazione sulle iniziative del MB agli afferenti, così come puntualmente trasmesse dal Prof. Boero, non ricevono adeguati riscontri. Esprimo il parere che sia assolutamente necessario coinvolgere attivamente quanti più ricercatori possibile sulle tematiche affrontate e sulle proposte formulate dal MB, per le preziose indicazioni che possono fornire in

ordine all'attivazione di specifiche attività di ricerca, anche in previsione della partecipazione ai bandi europei. Gli strumenti e i percorsi da predisporre a tal fine costituiranno un tema fondamentale di riflessione e di iniziativa da sviluppare.

Come già detto nell'ambito del MB, è in fase di organizzazione la Conferenza EUROCEAN2014 che si svolgerà a Roma nell'ottobre del 2014. Il CoNISMa ha assunto un ruolo attivo nell'organizzazione, sia scientifica che logistico-operativa, insieme al CNR e all'OGS.

Il CoNISMa fa parte anche di un altro network europeo EUR-OCEANS, nel quale è rappresentato dal Prof. Marco Zavatterelli. Questo network sta per confluire assieme ad altri due FP6 network di eccellenza (MarBEF e Marine Genomics Europe) nella piattaforma globale EuroMarine, alla quale siamo stati invitati a partecipare. Molti ricercatori si sono espressi favorevolmente, ma la Giunta in scadenza ha preferito lasciare alla nuova Giunta la decisione se partecipare e con quale ruolo, considerando l'impegno di risorse umane ed economiche da destinare.

Ottimi rapporti sono stati stabiliti con la DG "Affari Marittimi e Pesca" della Commissione Europea. Recentemente, insieme al Direttore Annibale Cutrona, siamo stati a Bruxelles per partecipare alla presentazione dei risultati di un progetto e al *kick-off* meeting di un altro progetto, entrambi realizzati nell'ambito del "Tender Mare". In tale occasione abbiamo ricevuto espliciti complimenti da parte del Consigliere della Direzione "Mar Mediterraneo e Mar Nero", Dott. Franco Biagi, e del Direttore, dott. Antonio Cervantes, per la perizia e la puntualità con le quali stiamo realizzando i progetti "Tender Mare", fornendo risultati ed indicazioni e implicazioni rilevanti anche sotto il profilo politico-decisionale. Nella stessa occasione ci è stato manifestato apertamente l'intenzione di affidarci altri contratti, estendendo le competenze anche sul Mar Nero con partner locali che dovranno essere coinvolti.

Sarà compito di questa Giunta attivare azioni affinché rapporti analoghi possano essere istaurati anche con la DG "Ricerca ed Innovazione", soprattutto in prospettiva delle attività inerenti *Horizon 2020*. A breve, una delegazione del CoNISMa dovrà recarsi a Bruxelles per una presentazione ufficiale del Consorzio a livello europeo.

▪ **PROGETTUALITÀ NAZIONALE**

Informazioni di massima sono già state date, ma ad alcuni progetti serve dedicare qualche ulteriore considerazione. Anzitutto a RITMARE, gestito dal CNR, alla cui progettazione e realizzazione il CoNISMa è stato invitato a partecipare sin dall'inizio. Abbiamo cercato di implicare quante più ULR possibili, ma le proposte di alcuni afferenti non sono state finanziate. L'impegno categorico assunto preliminarmente da tutti i partner era orientato a non frammentare eccessivamente lo sforzo di ricerca (onestamente noi non sempre siamo riusciti a rispettare questo vincolo) e a privilegiare team già dotati di *curricula* idonei a supportare i *topic* previsti dalle singole azioni.

La gestazione del progetto è stata lunga e laboriosa e ancora oggi permangono alcune criticità: in particolare, è prevista una riduzione lineare del 20% del finanziamento, a causa della riduzione a livello nazionale del finanziamento ministeriale.

Sono certo che l'impegno dei ricercatori del CoNISMa coinvolti in RITMARE sarà tale da produrre risultati di alto livello scientifico anche con i fondi che saranno effettivamente resi disponibili dopo i tagli annunciati.

Il secondo progetto che merita di essere descritto un po' più dettagliatamente è MARINE STRATEGY.

L'accordo organizzativo firmato con ISPRA e le modalità che hanno portato alla firma di tale accordo sono una chiara ed evidente dimostrazione del ruolo del CoNISMa – e dei Consorzi interuniversitari in generale – e del vantaggio che deriva dal fatto di presentarsi come unico interlocutore, accorpando e rappresentando le diverse "eccellenze" sparse non solo nel mondo accademico ma anche negli altri Enti di Ricerca. Anche in questo caso, infatti, l'azione è stata concordata e portata avanti insieme al CNR: i due Istituti CNR che si occupano di mare (ISMAR e IAMC) e il CoNISMa coprono oltre l'80% delle competenze scientifiche della ricerca marina italiana.

Devo sottolineare con forza che gli ottimi risultati finora acquisiti dalla nostra partecipazione a Marine Strategy sono in larga misura frutto delle raffinate capacità manageriali, oltre che della solida preparazione scientifica, di Michele Scardi e della sua abilità di interloquire attivamente con il MATTM sulle implicazioni metodologiche e scientifiche e sulle finalità operative della Direttiva europea. Inoltre Michele Scardi e Cesare Corselli, grazie alla loro estesa ed accurata conoscenza del mondo della ricerca in mare in Italia, accademico e non, hanno saputo fornire chiare indicazioni sui gruppi da coinvolgere, anche al di là delle scelte operate inizialmente da ISPRA. La efficiente capacità organizzativa del CoNISMa ha fatto il resto coinvolgendo ben 21 ULR CoNISMa, altre a 4

Università non Consorziata e 4 organismi privati di ricerca. Abbiamo assegnato ad oggi oltre 50 contratti di collaborazione, coinvolgendo soprattutto i giovani afferenti alle varie ULR.

Ricordo che è terminata solo la prima fase della Marine Strategy. Auspichiamo – di fatto abbiamo motivo di prevedere realisticamente – che nell’ancora lungo cammino da percorrere verremo coinvolti su uno spettro anche più ampio di competenze e di responsabilità.

Un altro progetto di rilevanza nazionale che si avvia oramai felicemente alla conclusione, è **MAGIC** – *Marine Geohazard along the Italian Coasts*. Iniziato nel 2008, finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile e coordinato dal CNR, ha visto il coinvolgimento di 9 ULR CoNISMa, oltre a 2 unità operative del CNR e all’OGS.

Artefice di questo progetto è stato Francesco Chiocci che con grande capacità manageriale, oltre che indiscussa competenza scientifica, ha proposto ed ottenuto dalla Protezione Civile questo importantissimo progetto che auspichiamo possa avere un seguito sia per quanto riguarda l’approfondimento delle indagini sia per l’applicazione dei risultati, indispensabili per una corretta gestione della fascia costiera anche ai fini della protezione e sicurezza della popolazione.

Di notevole prestigio sono anche i progetti **PNRA** – *Programma Nazionale di Ricerca in Antartide*, sui quali occorre soffermarsi.

Innanzitutto rivolgo un ringraziamento ai Colleghi Lillo Guglielmo, Loreto Rossi e Paolo Guidetti che hanno inteso realizzare, attraverso il CoNISMa, i 3 progetti in corso da loro coordinati. In tal modo il Consorzio è diventato protagonista in questo prestigioso settore di ricerca. Inoltre possiamo anticipare che nel PNRA 2012-2014, delle 5 proposte presentate dal CoNISMa (Lillo Guglielmo, Antonella Penna, Loreto Rossi, Michele Scardi, Enrico Zambianchi), le due presentate dai Proff. Guglielmo e Rossi sono state già ammesse alla fase di negoziazione, mentre per le altre tre siamo in attesa del risultato della valutazione, che ci auguriamo positivo.

Purtroppo dobbiamo lamentare le oramai rare opportunità offerte dal MIUR attraverso il Fondo per gli Investimenti per la Ricerca di Base che negli anni scorsi hanno consentito la realizzazione di importanti progetti. Nell’ultimo bando FIRB Giovani sono state presentate due proposte, purtroppo non finanziate, dalle giovani ricercatrici della ULR di Milano “Bicocca” Elisa Malinverno ed Alessandra Savini.

Per quanto riguarda i PRIN, purtroppo i Consorzi interuniversitari non posseggono, inspiegabilmente, i requisiti per partecipare richiesti dal bando.

Oltre ai progetti di natura prevalentemente istituzionale, vanno ricordati anche quelli relativi all’attività commerciale che possono essere presi in visione nell’allegato “Elenco progetti 2010-2013”.

▪ PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALE

Un altro impegno assunto all'inizio del nostro mandato era quello di una più incisiva partecipazione ai progetti internazionali in partenariato con altri soggetti nazionali e stranieri.

Dal 2010 ad oggi sono stati attivati 18 progetti europei: 7 nell'ambito del VII Programma Quadro (DG *Ricerca e Innovazione*), 2 nel Programma ENPI CBCMED, 9 nel Programma *TENDER MARE* (DG *Affari Marittimi e Pesca*).

Dei 7 progetti nell'ambito del VII Programma Quadro, 2 sono a guida italiana (*BioWalk*-Università di Roma "La Sapienza" *CoCoNET* – CNR). I 2 ENPI CBCMED e i 9 progetti *TENDER MARE* sono a guida italiana e tutti coordinati dal CoNISMa. In realtà, occorre precisare che anche *CoCoNET* avrebbe potuto essere coordinato dal CoNISMa, ma non è stato possibile per i vincoli amministrativi troppo onerosi imposti al Consorzio, che non è riconosciuto come *Public Body* dalla Commissione Europea. Il coordinamento del progetto, a seguito di una decisione condivisa, è stato attribuito al CNR con il coordinamento scientifico di Nando Boero. È grazie alla riconosciuta autorevolezza scientifica a livello internazionale di Nando e alla sua tenacia se questo progetto è stato coronato da uno splendido successo: per l'entità del finanziamento assegnato e per la ricchezza delle competenze mobilitate. Al progetto partecipano ben 10 ULR del CoNISMa, insieme a 4 unità del CNR, alla Stazione Zoologica di Napoli e all'OGS. Complessivamente, vi sono coinvolte 39 Unità di Ricerca di 22 differenti Paesi. *CoCoNET* rappresenta il primo forte riscontro positivo della validità della linea strategica prospettata negli ultimi anni dal CoNISMa: costruire il nostro futuro nell'orizzonte europeo, puntando al recupero, all'integrazione e alla qualificazione di competenze fondamentali. A Nando Boero va non solo il ringraziamento mio e della Giunta, ma quello di tutto il Consorzio.

Voglio sottolineare ancora che il successo di *CoCoNET*, oltre che del buon andamento delle fasi esecutive che stanno procedendo regolarmente, sono stati possibili grazie alla presenza del CNR, ma anche al nostro impegno a stabilire con il CNR solidi rapporti di collaborazione. Un ringraziamento e l'augurio di buon lavoro vanno a tutti i nostri colleghi che stanno operando per la buona riuscita del progetto.

Non mi soffermo, per esigenze di brevità, sulla descrizione di altri progetti. Mi limito a qualche cenno a *BIOWALK*, per l'elemento di novità che ci vede coinvolti nell'importante applicazione tecnologica di utilizzo di alghe nella produzione di biogas. Il carattere innovativo di *BIOWALK* ha già prodotto un risultato significativo, in quanto ha riscontrato l'interesse da parte del "*Strategies and Development Department*" dell'ENI, che ci ha contattato e con il quale speriamo di concludere presto un accordo per la realizzazione di uno studio di fattibilità.

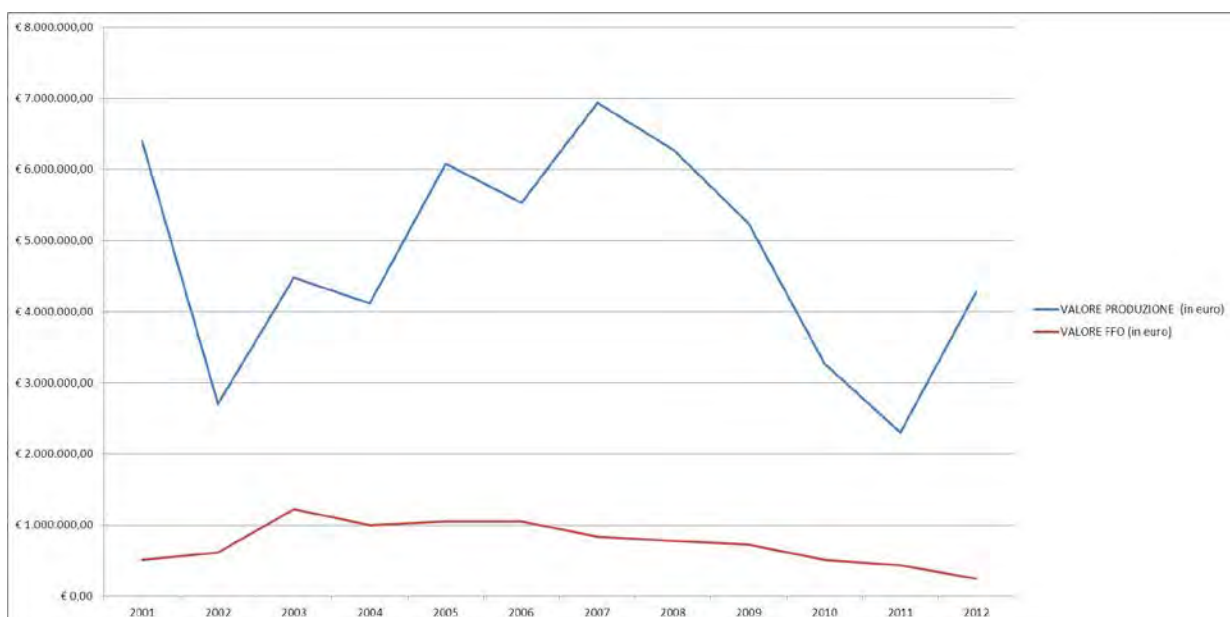
Mi preme, a questo punto, ringraziare i principali artefici dei successi che abbiamo ottenuto in campo internazionale: Mariachiara Chiantore, Roberto Danovaro, Antonio Mazzola, Stefano Piraino, Marco Zavatarelli, Simonetta Frascchetti, Tony Terlizzi, Michele Scardi, Diego Vicinanza ed Enrico Zambianchi si sono fatti carico della presentazione di proposte che sono in via di valutazione o che, purtroppo, non sono state finanziate.

Un altro capitolo importante a scala europea è quello relativo a *TENDER MARE*, non solo per la qualità dei progetti realizzati ed in corso di realizzazione, ma anche per la capacità di coordinamento che abbiamo saputo dimostrare, nonché per la tempestività e la puntualità nel corrispondere alle esigenze della DG “*Affari Marittimi e Pesca*” della Commissione Europea. Corre l’obbligo di evidenziare che i buoni risultati ottenuti sono dovuti anche agli ottimi rapporti instaurati con i ricercatori di altri enti pubblici e privati, in particolare con la Dott.ssa Maria Teresa Spedicato della COISPA di Bari, che ringrazio per la competenza e passione che ha dedicato e dedica a questa attività progettuale.

▪ **ALCUNI NUMERI RELATIVI ALL’ATTIVITÀ SVOLTA**

Voglio ora presentarvi alcuni risultati analizzando i volumi di produzione ed altri parametri significativi relativi alle attività svolte dal Consorzio. Rinnovo il mio più vivo ringraziamento a tutte le persone (in primo luogo al personale della sede di Roma) che ai risultati raggiunti hanno contribuito in modo determinante.

Il seguente grafico Riporta il “Valore della produzione” estrapolato dai dati di Bilancio negli anni 2001-2012.



Il valore della produzione, vero indice della capacità progettuale, risulta aumentato nel 2012 dell'85% rispetto all'anno precedente. Risultato previsto, atteso che Ritmare e Marine Strategy vi hanno contribuito in maniera determinante, ma certamente incoraggiante.

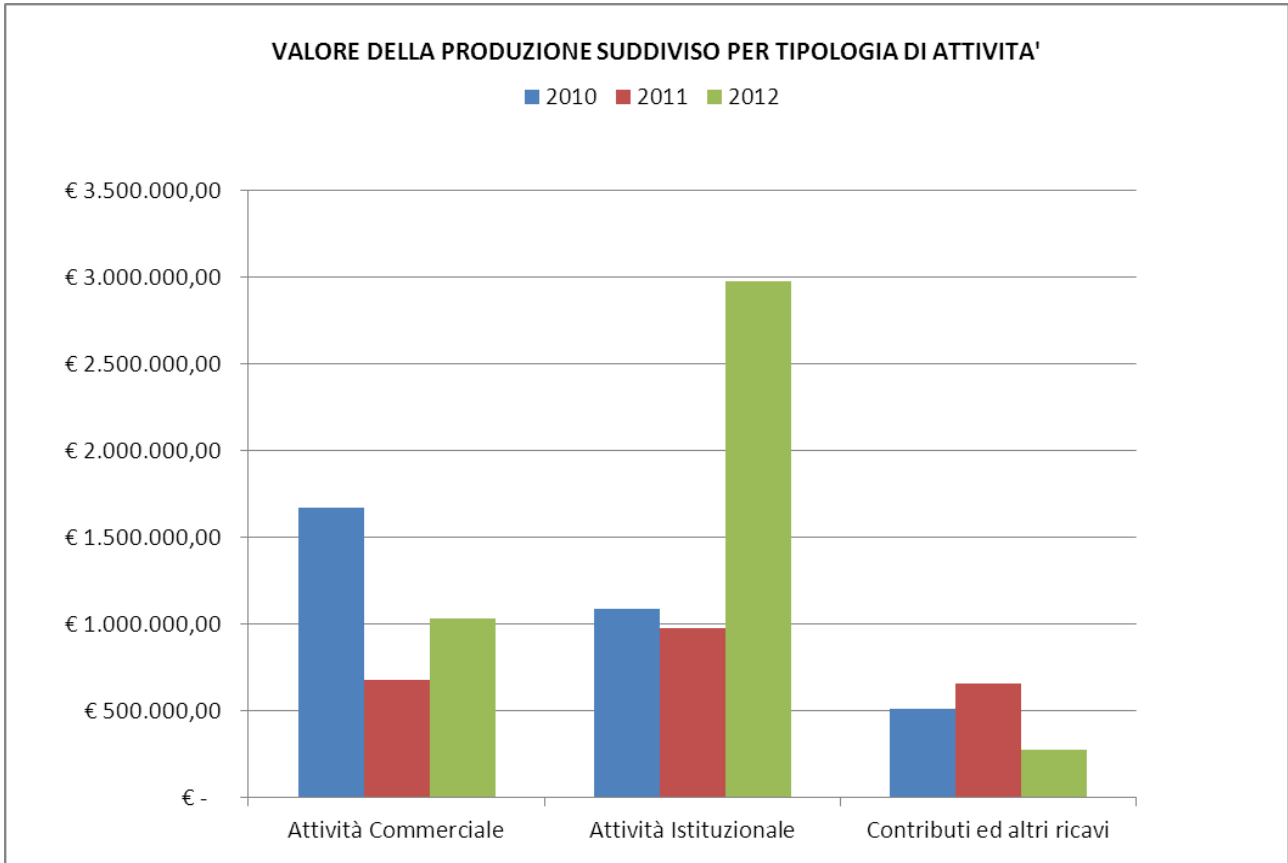
Ma il grafico dice qualcosa in più. Soprattutto illustra che, finalmente, dopo 4 esercizi consecutivi, il trend del valore della produzione si è nettamente invertito.

Per il 2013 non abbiamo ancora dati definitivi, ma i dati forniti dall'Amministrazione relativi al primo semestre 2013 (soprattutto nel campo degli ordini passivi, che determinano il valore dei costi affrontati e quindi della "produzione" in atto) segnalano, al 30 giugno scorso, un aumento certo di produzione rispetto allo stesso periodo del 2012. Al netto di imprevisti nel corso del secondo semestre, tutto induce a pensare che quel segmento blu che vedete nel grafico non potrà che salire anche nel 2013.

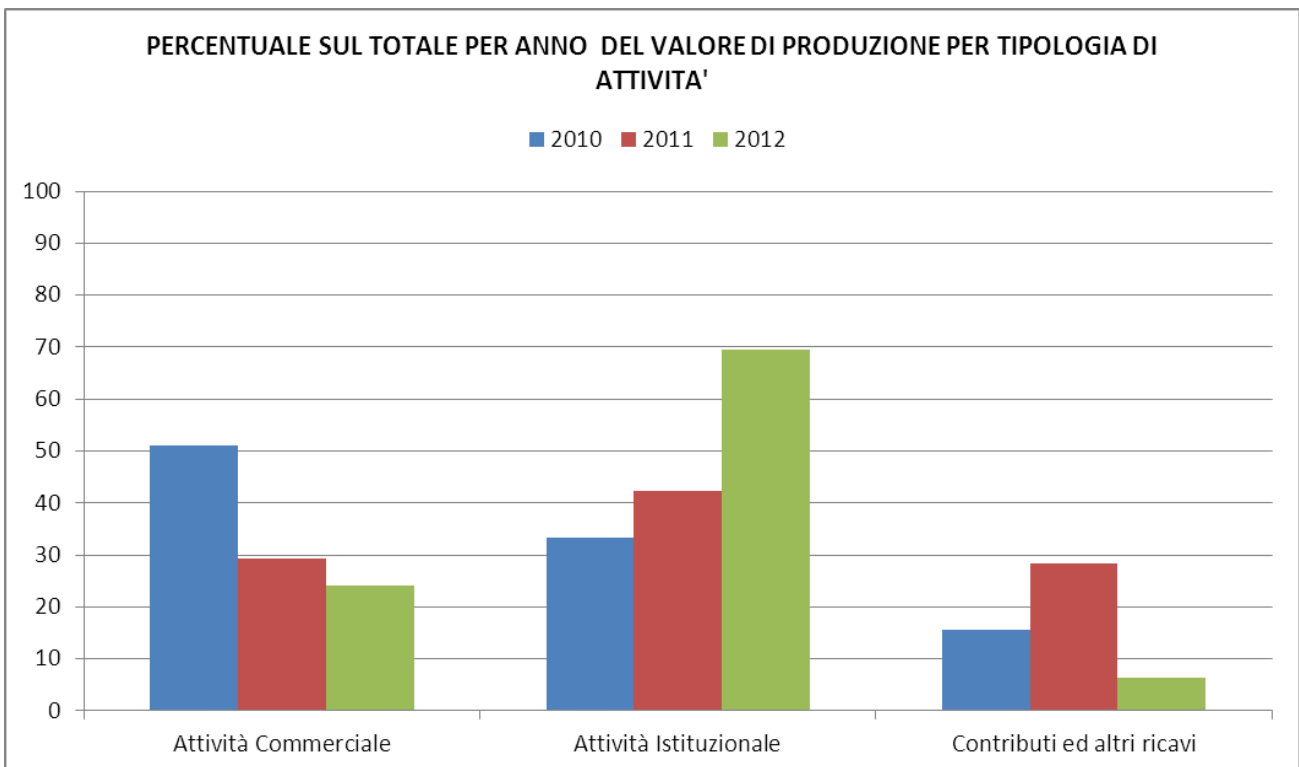
Riguardo al FFO, segmento marrone, il trend è inequivocabile. È valse la pena inserire questo dato sullo stesso grafico per evidenziare che il Consorzio ha capacità progettuale in espansione, nonostante l'FFO stia tendendo inesorabilmente allo zero (anzi, per il 2013 sarà molto probabilmente uguale a zero). Ne esce l'indicazione che la struttura del CoNISMa – intesa in senso lato – è solida e funziona, anche se non è sostenuta dall'erogazione del finanziamento del Ministero. Non possiamo certamente affermare che nell'attuale situazione il CoNISMa possa prescindere dal contributo del MIUR finanziando l'attività gestionale esclusivamente con gli *overhead* sui progetti che durante l'ultimo triennio sono leggermente aumentati. Su questo argomento il discorso si farebbe complesso. Riteniamo che questa Giunta debba occuparsene, approfondendo analisi e riflessioni e adottando le misure che riterrà necessarie.

Qualche considerazione va fatta sull'andamento sui valori della produzione delle attività istituzionali e commerciali nel triennio 2010-2012. È prematuro inserire i dati del 2013 in quanto parziali e provvisori.

Nel seguente grafico è fornito il dettaglio del valore totale della produzione suddiviso in "attività commerciale", "attività istituzionale" e "contributi ed altri ricavi": la voce più significativa di quest'ultima tipologia è costituita dal contributo MIUR sull'FFO.



Nel seguente grafico gli stessi dati sono espressi non in valore assoluto ma in percentuale sul totale per anno.



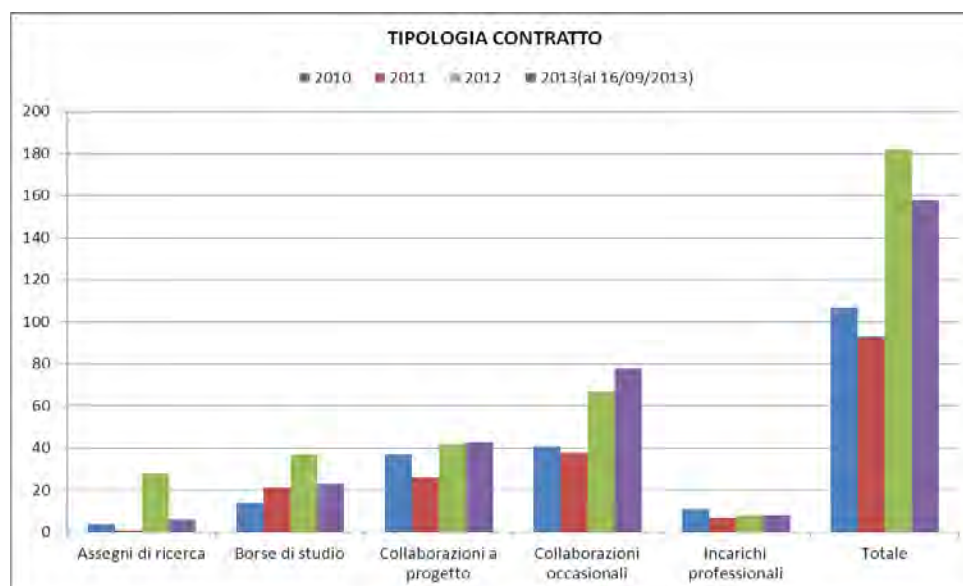
Alle precedenti considerazioni sull'andamento globale del valore della produzione, possiamo segnalare l'evidenza che, al decremento percentuale dell'attività commerciale, corrisponde un aumento significativo dell'attività istituzionale. Questo si spiega da un lato con la crisi economica generale che, facendosi sempre più marcata, ha determinato una contrazione delle commesse provenienti dai settori più legati al mondo delle imprese; dall'altro con l'obiettivo raggiunto di migliori rapporti con gli Enti di ricerca ed, in alcuni casi, con gli Enti territoriali, che hanno portato ad un aumento del finanziamento delle attività istituzionali.

L'andamento dei "contributi ed altri ricavi" dipende principalmente dalla contrazione negli ultimi anni del finanziamento MIUR sul FFO.

Un altro parametro indicativo dell'andamento dell'attività del Consorzio è costituito dal numero dei contratti di diversa tipologia (es. assegni di ricerca, co.co.pro., collaborazioni occasionali, etc.) che annualmente vengono stipulati dal CoNISMa con collaboratori esterni.

Il numero totale suddiviso per le differenti tipologie è riportato nella seguente tabella. Gli stessi dati sono visualizzati nel grafico successivo.

TIPOLOGIA CONTRATTO	2010	2011	2012	2013 (al 16/09/2013)
Assegni di ricerca	4	1	28	6
Borse di studio	14	21	37	23
Collaborazioni a progetto	37	26	42	43
Collaborazioni occasionali	41	38	67	78
Incarichi professionali	11	7	8	8
Totale	107	93	182	158



Il numero totale dei contratti rispecchia esattamente l'andamento del valore della produzione, essendo minimo nel 2011, anno di maggiore contrazione del valore della produzione.

▪ SITUAZIONE AMMINISTRATIVO-LOGISTICA

All'inizio del mandato ci siamo assunti l'impegno di ridurre, come già attuato dalla precedente Giunta, le spese generali del Consorzio, applicando una *spending review* ancor prima di quella impostaci dallo Stato.

L'obiettivo è stato conseguito anche grazie al supporto di Antonio Petrillo che, affiancando l'Amministrazione, ha dato preziosi suggerimenti soprattutto nel controllo di gestione.

	2009	2010	2011	2012
Spese di gestione	724.411,54 €	569.523,19 €	601.589,27 €	547.888,33 €

I dati della precedente tabella mostrano come un taglio drastico dei costi dell'amministrazione centrale sia stato effettuato nel primo anno (2010) in cui la Giunta ha operato. Infatti, rispetto al 2009, tali costi sono diminuiti del 21%, riducendo le spese di locazione dell'immobile (rinunciando a parte degli spazi prima), nonché le spese di missioni. Abbiamo ridotto le riunioni della Giunta a Roma ed abbiamo maggiormente utilizzato le videoconferenze. Anche le spese di rappresentanza e di pubblicità, indispensabili alla vita del Consorzio, sono state notevolmente ridotte.

Inoltre, un più attento ed oculato controllo di gestione ha consentito che i margini sui progetti per le spese generali del Consorzio fossero effettivamente applicati sempre nella giusta percentuale stabilita dalla Giunta nel rispetto delle disponibilità economiche assegnate a ciascun progetto.

Negli anni successivi siamo riusciti a mantenere più o meno costanti le spese di gestione, pur avendo incrementato il valore della produzione.

Il Bilancio consuntivo 2012 e quello preventivo 2013, comprovano lo stato del Consorzio descritto in questa relazione. Avrete quindi modo di verificare come la situazione sia migliorata tanto grazie alla progettazione in atto quanto alla riduzione delle spese di gestione.

A causa della riduzione o eliminazione del contributo MIUR è evidente che occorrerà prendere altre drastiche soluzioni finanziarie quali, ad esempio, l'ulteriore riduzione del costo di locazione dell'ufficio di Roma (approfittando della favorevole situazione degli attuali prezzi) o il probabile incremento di alcuni punti degli *overhead* sui progetti.

Infine, ricordiamo che l'inizio del mandato era stato caratterizzato dalla conclusione della procedura di dismissione della Nave Universitatis, avviata dalla Giunta precedente, dopo un primo tentativo di locazione a lungo termine andato fallito per la mancanza di partecipanti al bando indetto nel 2009.

Contemporaneamente, veniva messa in liquidazione la società SARiMed costituita per la gestione della Nave. La SARiMed si trova tuttora in liquidazione, essendosi recentemente conclusa, definitivamente in terzo grado di giudizio, la causa contro i Cantieri dell'Arsenale di Messina, condannati al risarcimento a nostro favore dei danni causati al trasduttore del *Multi Beam* posto nella chiglia della nave.

Le cause e le motivazioni che hanno generato la determinazione di dismettere il mezzo navale maggiore sono state già oggetto di approfondita discussione tra gli afferenti e i gruppi di ricerca fruitori dell'infrastruttura (laboratorio mobile di ricerca).

Tali cause e motivazioni sono in prevalenza riconducibili all'assenza di risorse nazionali (essenzialmente provenienti dal MIUR) utilizzabili sia per cofinanziamento di progetti che a copertura dei costi di gestione, di fermo nave e imprevisti, di manutenzione e innovazione/implementazione tecnica.

Non solo: altre cause, a partire dal 2009, sono state la mancanza di finanziamenti nazionali per progetti di ricerca di una certa rilevanza, nonché il fisiologico calo del mercato dei noli libero concorrenziale, causato dalle tensioni geopolitiche sulla sponda meridionale del Mediterraneo che hanno causato l'interruzione delle indagini correlate al trasporto sottomarino di idrocarburi.

I fondi che si sono resi disponibili dalla dismissione della nave, una volta ricostituito il fondo consortile eroso parzialmente dagli squilibri e dalle anticipazioni finanziarie che la gestione del mezzo navale aveva nel tempo generato, sono stati allocati in un "fondo rischi ed oneri" volto a fronteggiare, inizialmente, imprevisti legati alla procedura di dismissione e successivamente utilizzabile, in caso di necessità, a copertura di oneri di natura straordinaria, rischi ed imprevisti, in genere legati all'effettuazione delle attività di progetto nonché ad implementazione dei fondi di origine ministeriale che, come già detto, sono andati via via riducendosi. Tale fondo sarà integrato con le somme derivanti dal risarcimento da parte dell'Arsenale di Messina, al netto delle imposte e delle spese legali.

CONCLUSIONI

La presente relazione cerca di offrire un quadro quanto più completo delle attività svolte nell'ultimo triennio. Aggiungo poche considerazioni per chiudere: di soddisfazione per i risultati e i successi conseguiti e gli obiettivi realizzati; di rammarico per errori e limiti della nostra gestione. Di una scelta possiamo andare orgogliosi: esserci dedicati, come impegno prioritario, ai giovani ricercatori "non strutturati". Lo certifica l'elevato numero di collaborazioni a vario titolo che il CoNISMa ha garantito a tutte le ULR che ne hanno fatto richiesta. Il futuro della ricerca nazionale è riposto nelle potenzialità espresse da questi soggetti ed è nostro dovere concorrere ad una loro formazione scientifica quanto più qualificata. Il CoNISMa, con le sue ULR, sta giocando un ruolo chiave su questo versante decisivo. Dobbiamo constatare con qualche disappunto che numerosi Atenei stentano a rendersene conto.

Un ultimo appunto. Riteniamo che occorra insistere con il MIUR per il riconoscimento del ruolo che i Consorzi Interuniversitari svolgono a livello nazionale e per la continuità dell'erogazione di un adeguato finanziamento che tenga conto, necessariamente, della valutazione scientifica ANVUR, nonché della capacità organizzativa e progettuale dei singoli Consorzi. Grazie a tale finanziamento, sarà possibile nel futuro garantire al CoNISMa una gestione serena ed equilibrata con le modalità sinora positivamente sperimentate. In caso contrario, in futuro di dovranno mettere a punto nuove strategie finanziarie. Ma è da escludere l'eventualità che l'adozione di nuove soluzioni e misure possa essere penalizzante per il personale che ha costantemente dato per anni un contributo determinante per lo sviluppo del nostro Consorzio. E al quale rinnoviamo il nostro più sentito ringraziamento.

Roma, 10 ottobre 2013

Il Presidente del CoNISMa
Prof. Angelo Tursi



CoNISMa

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

sede legale ed amministrativa in Roma, Via Isonzo 32 - CAP 00198

tel. 06-85355476 - fax 06-8543810

VERBALE N° 61

L'anno 2013 nel giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, presso la sede di Roma, Via Isonzo 32, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2012.

Sono presenti i componenti:

- Dott. Franco BARLETTA - Presidente
- Dott.ssa Simonetta RUSCIGNO - componente effettivo

La Dott.ssa Assunta CIOFFI - Componente - assente giustificata per impegni istituzionali precedentemente assunti.

Assistono il Collegio Antonio Capone e Francesca Arduini.

Il Collegio, preliminarmente, evidenzia che il termine di approvazione del Bilancio consuntivo, a norma di Statuto (art. 11) fissato al 30 aprile di ogni anno salvo, quando particolari esigenze lo richiedano, al 30 giugno non è stato rispettato visto il ritardo con cui sono state rinnovate le cariche relative al Consiglio Direttivo (organo deputato alla preventiva approvazione del documento in esame) scadute in data 13/12/2012, e rinnovate con un primo decreto in data 26/03/2013 e con successivo decreto integrativo in data 02/09/2013.

I Revisori, con il supporto dei predetti Capone e Arduini, hanno preso visione di atti ed acquisito notizie di carattere generale sulla gestione 2012. Il Bilancio di esercizio 2012, approvato dalla Giunta Amministrativa in data 10 ottobre 2013 con verbale n. 157, la cui documentazione è pervenuta a questo collegio per e-mail in data 11/10/2013 integrata con successive informazioni avvenute per le vie brevi, è costituita dai seguenti elaborati contabili:

- Situazione patrimoniale redatta secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva UE ed in conformità all'art. 2424 del C.C.
- Conto economico redatto secondo uno schema conforme all'art. 2425 del C.C.;
- Nota integrativa;

Il bilancio risulta, inoltre, corredato da:

- La rappresentazione analitica dei costi e ricavi dei singoli progetti;
- Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 2012.

Il Collegio, dopo aver effettuato l'esame delle principali voci della situazione patrimoniale e del conto economico, nonché aver riscontrato, l'avvenuta riconciliazione al 31 dicembre 2012 tra i saldi contabili e i



saldi risultanti dagli estratti conto delle banche, fatto salvo quanto successivamente esposto, procede alla stesura della relazione come da documento che segue.

Il presente verbale si chiude alle ore 12.00.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DEL
CONISMA AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori,

il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2012, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico evidenziano il risultato dell'esercizio, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
Immobilizz./ni Nette	€. 471.658	Patrimonio netto	€ 416.907
Attivo circolante	€. 8.106.158	Fondo rischi e oneri	€ 1.256.301
Ratei e risconti attivi	€. 382.015	T.F.R	€ 171.293
		Debiti	€. 6.987.675
		Ratei e risconti passivi	€ 127.655
Totale Attivita'	€ 8.959.831	Totale Passivo e Netto	€ 8.959.831

L'incremento del Patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 19.684, è ascrivibile in parte all'utile d'esercizio pari a 4.185 e per il restante importo pari a euro 15.500 quale quota versata dall'Università Ca' Foscari di Venezia per la sua adesione.

L'utile d'esercizio pari a euro 4.185,00 trova riscontro nelle risultanze del conto economico così compendiate:

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.281.948
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.291.031
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	€ -9.083
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 3.668
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIATE	€ 0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 46.917
IMPOSTE	€ - 37.317
UTILE D'ESERCIZIO	€ 4.185

PARTECIPAZIONI

Al 31-12-2012 il Consorzio deteneva:

- a) una quota pari al 95% del capitale sociale della S.A.Ri.Med. Scarl;
- b) una quota pari al 20% del capitale sociale della Corsam Scarl;
- c) una quota pari al 9,09% della Cerma Scarl;

La S.A.Ri.Med. Scarl (posta in liquidazione volontaria in seguito a delibera dei soci avvenuta in data 12/10/2009) risulta, alla data di redazione della nota integrativa, di aver approvato il bilancio al 31.12.2012, in data 25 giugno 2013.

Relativamente alla Corsam Scarl, premesso che alla data di redazione della nota integrativa la società in questione non ha ancora provveduto a comunicare i dati relativi al Bilancio di esercizio al 31.12.2012, al 31.12.2011 e al 31.12.2010, è evidenziato che la stessa è ancora in fase di liquidazione e che dalle risultanze del prospetto di liquidazione emerge che le somme versate a titolo di sottoscrizione del capitale, pari ad € 7.769, possono essere recuperate in sede di liquidazione finale; al riguardo, premesso che il complesso delle attività poste in essere per ottenere informazioni e documentazioni sullo stato della società non ha avuto riscontro, si prega di voler intraprendere le opportune iniziative, se necessario anche legali, al fine di aggiornare le risultanze economiche e patrimoniali e di darne comunicazione a questo Collegio.

Con atto a rogito del Notaio Riso del 23/05/2011 la società Cerma era stata posta in liquidazione "senza fissare alcun criterio su come deve svolgersi la liquidazione, affidando quindi al liquidatore ogni scelta per la migliore liquidazione e per la conservazione del valore dell'impresa ai sensi dell'art. 2487 c.c." in data 29/12/2011 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione.

Nel corso del 2012 a seguito della conclusione del processo di liquidazione la società ha provveduto a restituire parte del capitale sociale per un importo pari a euro 1.638,89.

BILANCIO DI CASSA

Sotto il profilo contabile il Collegio, attesa la necessità di essere costantemente a conoscenza della situazione di liquidità dell'ente, ritiene di auspicare, ai fini del relativo monitoraggio e della completezza di informazione, la redazione del bilancio anche in termini di cassa che consentirebbe un controllo immediato e funzionale della propria liquidità. Sotto questo aspetto si evidenzia la rilevanza data alla formulazione in termini di cassa riservata anche di recente dalla riforma della contabilità e finanza pubblica di cui alla legge n. 196/2009.

Dall'esame dei documenti contabili emerge quanto segue:

Le risultanze di cassa relative all'esercizio 2012, presentano un fondo iniziale pari a € 401.208, espongono entrate per € 9.201.523,24 ed uscite per € 7.678.900,07 dando luogo ad un avanzo pari ad € 1.923.830,99. Il saldo di tali risultanze è tuttavia composto per € 1.913.203,83 dal saldo del conto di Tesoreria riscontrabile dal quadro di raccordo al 31 dicembre 2012 e per € 10.627,16 dai saldi delle banche e delle casse al 31 dicembre 2012.

Va rilevato che interessi passivi per il 2012 sono stati pari ad euro 116,32, in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Considerazioni Finali

L'Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni, che sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Alla voce risultato gestione di esercizi precedenti è riportato l'importo negativo di euro 83.095. La sussistenza di tale importo, tenuto conto del positivo risultato di esercizio 2012 (euro 4.185), determina la riduzione del fondo consortile per euro 78.910, ed un patrimonio netto di euro 416.907.

Il Collegio non può non evidenziare la necessità che la gestione del Consorzio venga condotta perseguendo l'obiettivo di riassorbire completamente la citata perdita proveniente dagli esercizi pregressi e ricostituire integralmente il fondo consortile.

La Relazione del Presidente, nel rappresentare le ben note criticità che hanno caratterizzato fino ad ora l'attività del Consorzio, ha evidenziato che il risultato positivo registrato nel 2012, seppure limitato nell'importo, è dovuto oltre ad una politica di maggior rigore sulle spese correnti anche all'adozione di scelte già adottate negli anni precedenti e che si sono ripetute anche nel corso del 2012 (in particolare si ritiene di evidenziare la sospensione anche per il 2012 dell'erogazione degli emolumenti per la Giunta Amministrativa e dei Gettoni di Presenza per il Consiglio Direttivo per un importo complessivo pari ad Euro 93.464,33).

Il Collegio ritiene opportuno richiamare e ribadire le considerazioni già volte in precedenza (Vedi soprattutto verbale n. 34/2009) circa la necessità di adottare ogni iniziativa volta ad assicurare che l'andamento dei progetti sia costantemente monitorato al fine di evitare che ogni eventuale superamento del budget disponibile abbia ripercussioni negative dal punto di vista finanziario ed economico.

Si auspica che proseguano le misure volte al contenimento delle spese generali esposte nella Relazione del Presidente, dalle quali possano conseguirsi risparmi di spesa, tenuto conto che il contributo Ministeriale, che tendenzialmente tende a decrescere nel corso degli esercizi, non risulta sufficiente a coprire i costi generali di gestione.

In relazione alla gestione finanziaria dei progetti si evidenzia il permanere del fattore critico dell'attività in questione: in particolare l'Ente, che garantisce le anticipazioni di cassa per avviare i singoli progetti, deve attendere anche sino ad oltre due anni, prima di incassare i proventi di cui trattasi dai clienti, nella totalità amministrazioni pubbliche; il tutto con evidenti, se reiterate, ripercussioni sulla stabilità finanziaria dell'Ente.

Al riguardo si evidenzia, ancora una volta, la necessità che l'ente intraprenda ogni utile iniziativa tesa ad ridurre i tempi di riscossione dei lavori progettuali.

Si rappresenta, infine, che l'ente provvederà, in data 08.11.2013 al versamento al bilancio dello stato di euro 18.506,62, quale adempimento previsto per l'anno 2012 dalle norme sul contenimento della spesa pubblica introdotte dal DL. N. 78 del 2010 convertito dalla legge n. 122/2010.

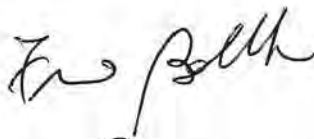
In conclusione, il bilancio, così come predisposto, risulta nel suo complesso attendibile, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e chiude con un'utile di esercizio pari a € 4.185,00.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio ferme restando le considerazioni e raccomandazioni sopra riportate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il collegio dei revisori:

Dott. Franco BARLETTA



Dott.ssa Simonetta RUSCIGNO

